DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- * *Borse di studio*
- * *Contributi straordinari*
- * *Prestiti d'onore*
- * *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- * *Fondi finalizzati*
- * *Premi di studio*
- * *Borse di studio istituite da privati*
- * *Orientamento*
- * *Tutorato*
- * *Collegi Universitari*
- * *Mense*
- * *Assistenza sanitaria*
- * *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- * *Servizi informatici*
- * *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'ISU (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – Via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTA' DI
LETTERE E FILOSOFIA**

Laurea in Lettere
Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

Piano di studio, programmi dei corsi

ANNO ACCADEMICO 1999-2000
VITA E PENSIERO

INDICE

LA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Laurea in Lettere e filosofia.....	pag.
- Piani di studio.....	pag.
- Organizzazione didattica.....	pag.
Laurea in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo (DAMS).....	pag.
- Piani di studio.....	pag.
- Organizzazione didattica.....	pag.

PROGRAMMI DEI CORSI

Corsi di Introduzione alla Teologia

1° anno di corso: Prof. MARIALAURA MINO.....	pag.
2° anno di corso: Prof. ANGELO MAFFEIS.....	pag.
3° anno di corso: Prof. RENATO FALISELLI.....	pag.

Insegnamenti

1. Antichità greche (LT): Prof. GABRIELLA VANOTTI.....	pag.
2. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (LT): Prof. MARIAVITTORIA ANTICO GALLINA.....	pag.
3. Archeologia medioevale (LT): Prof. MARCO SANNAZARO.....	pag.
4. Drammaturgia (LT): Prof. ALESSANDRO PONTREMOLI.....	pag.
5. Epigrafia latina (LT): Prof. ALFREDO VALVO.....	pag.
6. Etruscologia e archeologia italica (LT): Prof. RAFFAELE C. DE MARINIS.....	pag.
7. Filmologia (LT): Prof. FRANCESCO CASETTI.....	pag.
8. Filologia classica (LT): Prof. ANTONIETTA PORRO.....	pag.
9. Filologia italiana (LT;DAMS): Prof. VALENTINA GROHOVAZ.....	pag.
10. Filologia medioevale e umanistica (LT;DAMS): Prof. CARLA MARIA	

MONTI.....	pag.
11. Filologia romanza (LT): Prof. PAOLO GRETI.....	pag.
12. Filosofia (morale)(DAMS): Prof. MARCO PAOLINELLI.....	pag.
13. Geografia (LT): Prof. GIUSEPPE STALUPPI.....	pag.
14. Glottologia (LT): Prof. ROMANO SGARBI.....	pag.
15. Grammatica greca (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI.....	pag.
16. Grammatica latina (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI.....	pag.
17. Istituzioni di regia (cinematografica)(LT; DAMS): Prof. FRANCO PIAVOLI.....	pag.
18. Istituzioni di regia (teatrale)(DAMS): GUIDO DE MONTICELLI.....	pag.
19. Letteratura cristiana antica (LT): Prof. GIUSEPPE VISONÀ.....	pag.
20. Letteratura greca (LT): Prof. LAMBERTO DI GREGORIO.....	pag.
21. Letteratura italiana I (LT): Prof. PIERA TOMASONI.....	pag.
22. Letteratura italiana II (LT;DAMS): Prof. CARLO ANNONI.....	pag.
23. Letteratura italiana moderna e contemporanea (LT;DAMS): Prof. GIUSEPPE LANGELLA.....	pag.
24. Letteratura latina I (LT): Prof. GIANENRICO MANZONI.....	pag.
25. Letteratura latina II (LT): Prof. ROBERTO GAZICH.....	pag.
26. Lingua e letteratura francese (LT): Prof. CAMILLO MARAZZA.....	pag.
27. Lingua e letteratura inglese (LT): Prof. ANNE LESLIE CROWLEY.....	pag.
28. Lingua e letteratura russa (LT): Prof. ADRIANO DELL'ASTA.....	pag.
29. Lingua e letteratura spagnola (LT): Prof. LIDIA BONZI.....	pag.
30. Lingua e letteratura tedesca (LT): Prof. CLAUDIA MENZEL.....	pag.
31. Lingua francese (LT): Prof. ALAIN JACQUART.....	pag.
32. Lingua greca (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI.....	pag.
33. Lingua inglese (LT): Prof. GABRIELLA PAGANI CESA.....	pag.
34. Lingua latina I (LT): Dott. ADRIANA POZZI.....	pag.
35. Lingua latina II (LT): Dott. MINO MORANDINI.....	pag.
36. Lingua tedesca (LT): Prof. CLAUDIA MENZEL.....	pag.
37. Linguistica generale (LT): Prof. MARIO BAGGIO.....	pag.
38. Paleografia latina (LT): Prof. SIMONA GAVINELLI.....	pag.
39. Psicologia dell'arte (DAMS): Prof. PAOLO IACCHETTI.....	pag.
40. Psicologia generale (sem.)(DAMS): Prof. LAURA CRISAFULLI.....	pag.
41. Psicologia sociale (sem.)(DAMS): Prof. EMANUELA SAITA.....	pag.
42. Semiologia (semiologia del film e dell'audiovisivo)(LT): Prof. RUGGERO EUGENI.....	pag.
43. Sociologia (DAMS): Prof. MAURO MAGATTI.....	pag.

44. Storia contemporanea (LT;DAMS): Prof. FULVIO DE GIORGI pag.
45. Storia del cristianesimo (LT;DAMS): Prof. ANTONIO ACERBI pag.
46. Storia del teatro (LT): Prof. CLAUDIO BERNARDI pag.
47. Storia del teatro e dello spettacolo I (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI pag.
48. Storia del teatro e dello spettacolo II (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI pag.
49. Storia dell'arte contemporanea (LT;DAMS): Prof. LUCIANO CAMEL pag.
50. Storia dell'arte lombarda (LT): Prof. MARCO ROSSI pag.
51. Storia dell'arte medievale (LT;DAMS): Prof. MARCO ROSSI pag.
52. Storia dell'arte moderna (LT;DAMS): Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI pag.
53. Storia della Chiesa (LT;DAMS): Prof. GIUSEPPE MOTTA pag.
54. Storia della critica e della storiografia letteraria (LT): Prof. ERALDO BELLINI pag.
55. Storia della filosofia antica (LT): Prof. MARIA LUISA GATTI pag.
56. Storia della filosofia contemporanea (LT): Prof. FRANCO RIVA pag.
57. Storia della filosofia medievale (LT): Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA pag.
58. Storia della filosofia moderna (LT;DAMS): Prof. ROBERTA CORVI pag.
59. Storia della lingua italiana (LT): Prof. PIERA TOMASONI pag.
60. Storia della musica (DAMS): Prof. FRANCO ARRUGA pag.
61. Storia della radio e della televisione (LT;DAMS): Prof. GIORGIO SIMONELLI pag.
62. Storia della storiografia medievale (LT): Prof. GIANCARLO ANDENNA pag.
63. Storia delle religioni (LT): Prof. DARIO COSI pag.
64. Storia e critica del cinema I (LT;DAMS): Prof. RAFFAELE DE BERTI pag.
65. Storia e critica del cinema II (DAMS): Prof. ELENA MOSCONI pag.
66. Storia greca (LT; DAMS): Prof. LUISA PRANDI pag.
67. Storia medievale (LT; DAMS): Prof. GIANCARLO ANDENNA pag.
68. Storia moderna (LT;DAMS): Prof. XENIO TOSCANI pag.

69. Storia romana (LT;DAMS): Prof. ALFREDO VALVO pag.
70. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (DAMS): Prof.
NICOLETTA VITTADINI..... pag.

LA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica opera nelle sedi di Milano e Brescia. A Brescia vengono proposti i corsi di laurea in Lettere Classiche, Moderne e a partire dall'a.a. 1999/2000 anche in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) con durata quadriennale, articolato nei due indirizzi *teatro e drammaturgia* e *cinema e audiovisivi*.

Le Lettere Classiche sono proposte a studenti che sentono il fascino dell'antico e desiderano conoscere gli archetipi di quei modelli che, rivissuti nel corso dei secoli, hanno ispirato la letteratura, l'arte, le istituzioni, la storia europea.

Le Lettere Moderne rispondono a interessi per la poesia, per l'arte, per la storia, la cultura dal medioevo all'età moderna e forniscono gli strumenti per la comprensione e la valutazione di tali problematiche.

Le Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.) hanno come obiettivo promuovere una conoscenza approfondita e una capacità operativa nel campo dei linguaggi espressivi e, in particolare, nei settori del teatro, del cinema e della televisione, al fine di fornire strumenti utili a chi intende operarvi sia a livello teorico che pratico.

La Facoltà di Lettere e Filosofia si avvale di un efficiente e ricco servizio bibliotecario, offre, oltre ai corsi regolari, seminari e conferenze tenuti da studiosi italiani e stranieri; permette interessanti esperienze di studio all'estero mediante i programmi di scambio.

In più, secondo i principi ispiratori dell'Università cui appartiene, la Facoltà di Lettere e Filosofia unisce ad un'istruzione superiore di alto livello un'educazione morale ispirata ai principi del cattolicesimo.

Norme generali sui piani di studio

Il Senato Accademico con delibera del 28 gennaio 1986 ha inteso, relativamente alla scelta dei piani di studio, fornire la seguente precisazione:

“Atteso che la legge 30-11-1970 n.924 ha deliberato la liberalizzazione dei piani di studio, ma non ha abrogato l'ordinamento didattico in vigore, (per gli studenti che non intendono avvalersi della facoltà concessa dalla citata legge di predisporre un piano di studi diverso da quelli previsti dagli

ordinamenti didattici in vigore o che non intendono seguire i piani di studio consigliati dalla Facoltà), il diritto di presentare il piano tradizionale previsto dall'ordinamento didattico vigente”.

Lo studente di conseguenza ha tre possibilità per organizzare il piano di studio:

- in conformità a quello previsto dall'ordinamento didattico;
- secondo il modello proposto dalla Facoltà;
- nella forma liberamente predisposta e approvata dal Consiglio di Facoltà.

Lo studente che formula un piano libero, deve rimanere nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di insegnamenti stabilito e dovrà includervi comunque tutti gli *insegnamenti irrinunciabili*; inoltre ha il diritto di presentare ogni anno proposte di modifica parziale o integrale al piano presentato in precedenza ferma l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Entro il 31 dicembre di ogni anno gli studenti in corso devono presentare in Segreteria il piano di studi che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà; in caso di mancata presentazione verrà assegnato d'ufficio il piano degli studi predisposto dalla Facoltà.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano di studio diverrà esecutivo e non sarà possibile apportare modifiche se non nell'anno accademico successivo entro il 31 dicembre.

Norme speciali sui piani di studio

Gli studenti sono invitati a seguire durante il primo anno di corso almeno una delle lingue straniere e a superare comunque gli esami di entrambe entro il terzo anno.

Gli insegnamenti a libera scelta sono eleggibili fra quelli attivati e mutuati dalla Facoltà; fra gli insegnamenti a libera scelta due possono anche essere compresi fra quelli impartiti da altre Facoltà della nostra Università e non mutuati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; ove lo stesso insegnamento sia attivato (o mutuato) dalla Facoltà di Lettere e Filosofia ed anche da un'altra Facoltà, lo studente è tenuto a seguire l'insegnamento attivato (o mutuato) dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

N.B.: Per l'ammissione agli esami di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie, gli studenti sono invitati a prendere visione delle norme ministeriali.

Tesi di Laurea

L'esame di Laurea consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato con un Professore della materia. Il titolo della tesi deve essere depositato in Segreteria almeno *sei* mesi prima della sessione in cui la tesi sarà discussa, secondo le date indicate ciascun anno sul calendario accademico. Si precisa che lo studente non può sostenere una tesi di Laurea in discipline non mutate dalla Facoltà di Lettere.

Si raccomanda agli studenti di prendere contatto per tempo con il Docente con il quale intenderebbero sostenere la tesi di Laurea; con il suo aiuto potranno organizzare al meglio il piano di studio.

LAUREA IN LETTERE

Il corso di Laurea in Lettere è di 4 anni e prevede 21 annualità; più un esame pratico di lingua straniera e due esami scritti; inoltre vanno aggiunti tre corsi di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra Università.

Al termine degli studi è previsto l'esame di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento coerente con il piano di studio seguito.

Il corso di laurea è articolato in due indirizzi: classico e moderno.

L'indirizzo comprende insegnamenti costitutivi (cioè irrinunciabili per definirne la fisionomia), insegnamenti caratterizzanti (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni indirizzo e curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati riguardano gli studenti che si sono immatricolati a partire dall'a.a. 1997/98. Gli studenti immatricolati prima di tale anno devono fare riferimento ai piani di studio indicati nella Guida di Facoltà dell'a.a. 1996/97.

Indirizzo Classico

L'indirizzo classico comprende:

insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni settore), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'Università).

I Biennio

Gli insegnamenti *irrinunciabili* sono:

- 1) Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- 2) Geografia

- 3) Glottologia
- 4) Letteratura italiana
- 5-6) Letteratura greca (2 annualità con relative due annualità di lingua greca)
- 7-8) Letteratura latina (2 annualità con relative due annualità di lingua latina)
- 9) *Una* Lingua e letteratura straniera, a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco
- 10) Storia greca
- 11) Storia romana
- 12) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filologia classica
 - Filologia medievale e umanistica
 - Letteratura cristiana antica
- 13) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filosofia morale
 - Filosofia teoretica
 - Storia della filosofia moderna
 - Storia della filosofia antica
 - Storia della filosofia medievale

II Biennio

- 14-19) *Sei* insegnamenti caratterizzanti (da scegliere tra quelli elencati di seguito):
- Antichità greche, Antichità romane (*ad anni alterni*)
 - Archeologia medioevale
 - Diplomatica
 - Epigrafia latina
 - Etruscologia e archeologia italica
 - Grammatica greca
 - Grammatica latina
 - Linguistica generale
 - Letteratura cristiana antica
 - Paleografia latina
 - Storia della Chiesa
 - Storia del cristianesimo
 - Storia dell'arte medievale
 - Storia della filosofia antica
 - Storia delle religioni

Storia medievale
Storia moderna
Storia contemporanea
20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta

Una prova scritta di italiano
Una prova scritta di versione dal greco in latino
oppure

Due prove di cui una di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano e l'altra di traduzione dal greco in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere afferente al gruppo germanico.

Indirizzo Moderno

L'indirizzo moderno si articola in quattro curricula:

- Filologico e letterario
- Comunicazione e spettacolo
- Storico
- Artistico

Ogni curriculum di studio comprende poi insegnamenti *irrinunciabili* (necessari per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti *caratterizzanti* (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni curriculum), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'università).

I Biennio

Comuni a tutti i curricula sono i seguenti insegnamenti irrinunciabili:

- 1) Filologia romanza
- 2) Geografia

- 3-4) Letteratura italiana (2 annualità)
- 5-6) Letteratura latina (2 annualità con relative 2 annualità di Lingua latina)
- 7) Storia della lingua italiana o Linguistica generale
- 8-9) *Due* discipline a scelta tra:
 - Storia medievale
 - Storia moderna
 - Storia contemporanea
- 10) *Una* lingua e letteratura straniera, a scelta tra: francese, inglese, russa, spagnolo, tedesco
- 11) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filologia italiana
 - Filologia medievale e umanistica
- 12) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Storia dell'arte medievale
 - Storia dell'arte lombarda
 - Storia dell'arte moderna
 - Storia dell'arte contemporanea
- 13) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filosofia morale
 - Filosofia teoretica
 - Storia della filosofia moderna
 - Storia della filosofia contemporanea
 - Storia della filosofia medievale

Una prova scritta di composizione italiana.

Una prova scritta di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere afferente al gruppo germanico.

II Biennio

Curriculum di Filologia e letteratura

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Filologia italiana; *se già sostenuto*: Filologia medievale e umanistica
- 15) Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 16) Storia della lingua italiana; *se già sostenuto*: Linguistica generale

17-18-19) *Tre* insegnamenti caratterizzanti compresi nel seguente elenco:

- Archeologia medievale
- Bibliografia e biblioteconomia
- Drammaturgia
- Filmologia
- Filologia classica
- Glottologia
- Grammatica latina
- Letteratura cristiana antica
- Letteratura greca
- Paleografia latina
- Storia contemporanea
- Storia del cristianesimo
- Storia del teatro
- Storia della Chiesa
- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte medievale
- Storia della critica e della storiografia letteraria
- Storia e critica del cinema
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della filosofia medievale
- Storia della filosofia moderna
- Storia della storiografia medievale
- Storia romana

20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta

N.B. Gli studenti che intendono seguire questo curriculum devono avere sostenuto gli insegnamenti di Storia medievale e di Storia moderna.

Curriculum di Comunicazione e spettacolo

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Drammaturgia
- 15) Filmologia
- 16) Semiologia del cinema e dell'audiovisivo
- 17) Storia dell'arte contemporanea; se già sostenuto: Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 18) Storia del teatro e dello spettacolo
- 19) Storia e critica del cinema
- 20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta
(fra cui si raccomandano - Storia della radio e della televisione
- Istituzioni di regia teatrale e cinematografica)

Curriculum di Storia

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Paleografia latina
- 15) Storia della Chiesa
- 16) Storia del cristianesimo
- 17) L'esame non sostenuto tra:
 Storia medievale
 Storia moderna
 Storia contemporanea
- 18) Storia romana
- 19) Storia della storiografia medievale
- 20-21) *Due* insegnamenti a libera scelta (fra cui si raccomanda Diplomatica e Storia della critica e della storiografia letteraria)

Curriculum artistico

Insegnamenti caratterizzanti:

- 14) Storia dell'arte medievale; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
- 15) Storia dell'arte moderna; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
- 16) Storia dell'arte medievale II *o* Storia dell'arte moderna II *o* Storia dell'arte contemporanea II
- 17) Storia dell'arte contemporanea; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
- 18) Storia dell'arte lombarda; *se non già sostenuto nel 1° biennio*
- 19-20-21) *Tre* insegnamenti a libera scelta (fra cui si raccomanda Storia della critica e della storiografia letteraria)

Nota Bene

L'insegnamento caratterizzante del presente Curriculum di studio, già sostenuto tra gli insegnamenti irrinunciabili, di fatto permette di aumentare di una unità gli insegnamenti a libera scelta.

Sbocchi professionali

L'insegnamento medio e superiore e la carriera universitaria sono lo sbocco tradizionale. Ci sono però altre possibilità: concorsi nelle carriere direttive di alcuni ministeri (Pubblica Istruzione, Beni Culturali) o uffici periferici come Provveditorati agli Studi, le Sovrintendenze ai Monumenti, gli Archivi di Stato, le Biblioteche. Per quanto riguarda i concorsi attinenti i Beni Culturali cui si può accedere essi sono: Sovrintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici; Sovrintendenze per i Beni Artistici e Storici. Sbocchi professionali possono essere anche i concorsi regionali, provinciali e comunali per la direzione dei Musei.

Vi sono possibilità anche nell'ambiente del giornalismo, dell'editoria, delle comunicazioni radio-televisive, del cinema o della pubblicità.

Anche nel settore dell'industria si cercano laureati in lettere per ricoprire incarichi nelle pubbliche relazioni e nella selezione e formazione del personale.

LAUREA IN DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Il corso di laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S.), di cui sono attivati nell'a.a. 1999/2000 i suoi primi tre anni di corso, ha durata quadriennale ed è articolato in due indirizzi: *teatro e drammaturgia* e *cinema e audiovisivi*.

Obiettivo del corso di laurea è promuovere una conoscenza approfondita e una capacità operativa nel campo dei linguaggi espressivi e, in particolare, nei settori del teatro e del cinema, al fine di fornire strumenti utili a chi intende operarvi sia a livello teorico che pratico.

Per entrambi gli indirizzi sono previste 21 annualità di cui 7 sono comuni ad ogni indirizzo, 6 specifiche per ognuno degli indirizzi e 8 complementari, più una prova di lingua straniera. A queste si aggiungono tre corsi di Introduzione alla teologia, che sono peculiari della nostra Università.

Ad integrazione dei corsi sono organizzati dei laboratori tecnico-pratici e di informatica.

Al termine degli studi si dovrà l'esame di laurea, che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento coerente con il piano di studio seguito.

Piano di studio

Indirizzo: teatro e drammaturgia

1° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 1
- 2) Letteratura italiana
- 3) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica
- 4) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia greca
Storia romana
Storia medievale
Storia moderna

Storia contemporanea
Storia della Chiesa
Storia del cristianesimo

- 5) Filologia italiana *o* Filologia medioevale e umanistica
- 6) Storia del teatro e dello spettacolo 1
- 7) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa *o* Storia della radio e della televisione
- 8) *Un* laboratorio tecnico-pratico

2° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 2
- 2) Letteratura italiana contemporanea
- 3) Un insegnamento annuale a scelta tra: Psicologia generale *o* Psicologia sociale *o* Sociologia *o* Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 4) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica
- 5) Storia e critica del cinema
- 6) Storia del teatro e dello spettacolo 2
- 7) Istituzioni di regia (teatrale)
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) Linguistica generale *o* Semiotica *o* Storia della lingua italiana
- 3) *Una* lingua e letteratura straniera a scelta tra: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco
- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennializzazione della stessa già sostenuta*)
- 5) Storia della danza e del mimo
- 6) Teoria e tecnica dei nuovi media
- 7) Drammaturgia (con esercitazioni drammaturgia biblica)
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico

Indirizzo: cinema e audiovisivi

1° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 1
- 2) Letteratura italiana
- 3) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica
- 4) Storia contemporanea
- 5) Storia e critica del cinema 1
- 6) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 7) Storia della radio e della televisione
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico (consigliati: formazione dell'attore, teatro sociale)

2° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 2
- 2) Letteratura italiana contemporanea
- 3) *Un* insegnamento annuale a scelta tra: Psicologia generale *o* Psicologia sociale *o* Sociologia *o* Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- 4) *Un* insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Psicologia dell'arte
Storia della musica
- 5) Storia del teatro e dello spettacolo 1
- 6) Storia e critica del cinema 2
- 7) Istituzioni di regia (cinematografica e televisiva)
- 8) *Un* laboratorio tecnico pratico (consigliati: formazione dell'attore; teatro sociale; analisi; trattamento e produzione di testi)

3° anno di corso

- 1) Introduzione alla teologia 3
- 2) Linguistica generale *o* Semiotica *o* Storia della lingua italiana
- 3) *Una* lingua e letteratura straniera a scelta tra: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco

- 4) Storia dell'arte contemporanea (*o biennalizzazione della stessa se già sostenuta*)
- 5) Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- 6) Filmologia
- 7) Teoria e tecniche dei nuovi media
- 8) *Un laboratorio tecnico pratico*

INSEGNAMENTI

1. Antichità romane (LT): Prof. GABRIELLA VANOTTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte generale:

Istituzioni, società, diritto in Roma antica. E' richiesta la conoscenza degli appunti del corso e la lettura del volume "L'uomo romano" a cura di A. Giardina.

2. Parte monografica:

Plutarco, vita di Romolo. Questioni antiquarie, storiche e storiografiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. GIARDINA (a cura di), *L'uomo romano*, Laterza.

C.AMPOLO-M. MANFREDINI (a cura di), *Plutarco. Le vite di Teseo e di Romolo*, Fondazione Vallardi-Mondadori, 1988.

C) *AVVERTENZE*

Chi non potesse frequentare le lezioni, è tenuto a contattare la docente per concordare un programma alternativo.

N.B. - La Prof.ssa Gabriella Vanotti riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

2. Archeologia e storia dell'arte greca e romana (LT): Prof. MARIAVITTORIA ANTICO GALLINA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte Istituzionale: Problemi interpretativi di storia dell'arte antica.

Parte monografica: Le province di Roma in Occidente fra tarda Repubblica e primo impero.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte istituzionale:

Per la storia dell'arte greca ed ellenistica:

R. BIANCHI BANDINELLI, E. PARIBENI, *L'arte dell'antichità classica: Grecia*, UTET, Torino 1979.

Oppure:

A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1989, integrato con R. MARTIN, *La Grecia e il mondo greco*, UTET, Torino 1984.

Per la storia dell'arte romana:

R. BIANCHI BANDINELLI, M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica: Etruria e Roma*, UTET, Torino 1969.

oppure:

R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, Feltrinelli, Milano 1969 (o le successive edizioni Rizzoli).

R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Feltrinelli, Milano 1970 (o le successive edizioni Rizzoli).

Per coloro che biennializzano i succitati testi saranno sostituiti da:

R. MARTIN, *Architettura greca*, Electa, Milano 1980.

J.B. WARDPERKINS *Architettura romana*, Electa, Milano 1979.

Per la parte monografica:

G.A. MANSUELLI, *Roma e il mondo romano*, 1°, p.II, cap. II; 2°, p. II, cap. II, UTET, Torino 1981.

P. GROS, M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Laterza, Bari 1988.

C) AVVERTENZE

Ulteriore bibliografia verrà segnalata durante il corso ed affissa all'albo presso lo studio del docente.

Il corso sarà affiancato da una esercitazione sulle problematiche dell'architettura greca (dott.ssa Chiara Tarditi).

I biennialisti dovranno svolgere un'esercitazione scritta su tema concordato con il docente.

N.B. - La Prof.ssa Mariavittoria Antico Gallina riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10,45 alle ore 11,45 nel suo studio.

3. Archeologia medievale (LT): Prof. MARCO SANNAZARO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Storia e caratteristiche della disciplina.

Metodologia dell'approccio archeologico al Medioevo.

Principali tematiche affrontate dalla disciplina.

Corso monografico: "L'urbanistica delle città italiane tra tarda antichità e alto medioevo. Fenomeni di continuità e innovazione".

Archeologia e storia dell'urbanistica: il contributo specifico degli scavi nei siti pluristratificati.

Tipologie urbanistiche tra tarda antichità e alto medioevo: mura e strutture di difesa; strade e piazze; la sorte degli edifici monumentali romani; l'edilizia cristiana; i centri del potere; edilizia civile e di servizio. Alcuni casi emblematici: Roma, Ravenna, Milano, Brescia.

B) BIBLIOGRAFIA

- R. FRANCOVICH-GH. NOYÉ (a cura di), *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X sec.) alla luce dell'archeologia*, All'Insegna del Giglio, Firenze 1994.
- S. LUSUARDI SIENA (a cura di), *"Ad mensam". Manufatti d'uso da contesti archeologici fra tarda antichità e medioevo*, Del Bianco, Udine 1994.
- G.P. BROGIOLO-S. GELICHI, *La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia*, Laterza, Bari 1998.
- Altra bibliografia relativa al corso monografico sarà fornita durante lo svolgimento delle lezioni.

C) AVVERTENZE

Il corso sarà affiancato da un ciclo di esercitazioni su "Lo scavo archeologico: introduzione alle tecniche di scavo e catalogazione dei reperti".

N.B. - Il Prof. Marco Sannazaro riceve gli studenti il mercoledì, prima della lezione nel suo studio.

4. Drammaturgia (LT): Prof. ALESSANDRO PRONTEMOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Elementi di drammaturgia.
2. Le tecniche del testo drammaturgico nella loro declinazione storica, dal Medioevo al XX secolo.
3. La drammaturgia di Henrik Ibsen.
4. Le altre drammaturgie: drammaturgia della scena, dello sport, della danza, della comunicazione interattiva (le *chat IRC*, *ICQ* di *Internet*) e dell'azienda.
5. Esercitazioni:
 - a) la scrittura drammaturgica;
 - b) la scrittura editoriale.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

A. PONTREMOLI, *Elementi di drammaturgia*, ISU-Cattolica, Milano 1997.

Per il punto 2:

R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993.

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma-Bari 1993.

Un testo a scelta fra i seguenti:

G. BERNANOS, *Diario di un curato di campagna. Progetto per una messa in scena*, a cura di S. DALLA PALMA, Vita e Pensiero, Milano 1992.

F. KAFKA, *America. Progetto per una messa in scena di Giorgio Barberio Corsetti*, a cura di S. DALLA PALMA e A. GHIGLIONE, Vita e Pensiero, Milano 1993.

R. GABRIELLI, *Moro e il suo boia. Progetto per una messa in scena di Giorgio Barberio Corsetti*, a cura di S. DALLA PALMA e A. GHIGLIONE, Vita e Pensiero, Milano 1993.

H. IBSEN, *Peer Gynt. Progetto per una messa in scena di Marco Baliani*, a cura di A. GHIGLIONE, Vita e Pensiero, Milano 1994.

N.B. Per gli studenti che non hanno frequentato negli anni precedenti il corso di Storia del teatro e dello spettacolo è vivamente consigliata la conoscenza manualistica della Storia del teatro da prepararsi su uno a scelta dei seguenti testi:

J. RUSSEL BROWN, *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998.

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996.

Per il punto 3:

F. PERRELLI, *Introduzione ad Ibsen*, Laterza, Roma-Bari 1988.

R. ALONGE, *Ibsen. L'opera e la fortuna scenica*, Le Lettere, Firenze 1995.

N.B. Le indicazioni bibliografiche dei testi drammatici affrontati e di altri testi critici verranno fornite dal docente durante il corso.

Per il punto 4:

A. PONTREMOLI (a cura di), *Drammaturgia della danza. Percorsi coreografici del secondo Novecento*, Euresis, Milano 1997.

Un testo a scelta fra i seguenti:

S. FERRONE (a cura di), *Drammaturgia dello sport*, numero monografico di "Drammaturgia", 6 (1999).

F. CARLINI, *Lo stile del Web. Parole e immagini nella comunicazione di rete*, Einaudi, Torino 1999.

Per il punto 5:

Gli studenti devono concordare con il docente e con i conduttori delle esercitazioni l'eventuale bibliografia di base e gli elaborati scritti richiesti.

Testi consigliati per approfondimenti:

R. CARPANI, *Drammaturgia del comico. I libretti per musica di Carlo Maria Maggi nei "teatri di Lombardia"*, Vita e Pensiero, Milano 1998.

A.PONTREMOLI, *Danza teatrale e intermedio a Milano fra Cinque e Seicento*, Euresis, Milano 1999.
P. SZONDI, *Teoria del dramma moderno (1880-1950)*, Einaudi, Torino 1962.
F. TAVIANI, *Uomini di scena, uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna 1995.

C) AVVERTENZE

Le esercitazioni indicate al punto 4. Saranno tenute da due professionisti esperti nel campo delle scritture drammaturgica ed editoriale.

Studenti biennialisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente il programma del corso.

N.B. - Il Prof. Alessandro Prontemoli riceve gli studenti il lunedì dopo la lezione nel suo studio.

5. Epigrafia latina (LT): Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte istituzionale.

L'epigrafia latina: curiosità umanistica, scienza ausiliaria della storia antica, scienza autonoma dell'antichità classica.

Il metodo epigrafico.

I contenuti dell'epigrafia.

Le raccolte epigrafiche.

I manuali, le tendenze, le Scuole epigrafiche.

2. Corso monografico.

Dal testo epigrafico alla ricostruzione storica:
i principali documenti epigrafici per l'età di Cesare.

B) BIBLIOGRAFIA

1. Parte istituzionale:

ALBINO GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi Editore, Milano 1995 (VII ed.).

GIANCARLO SUSINI, *Epigrafia romana* (Guide allo studio della civiltà romana 10, I), Roma, Jouvence, 1982.

GIANCARLO SUSINI, *Il lapicida romano*, Bologna 1966 [= Roma, L'Erma, 1968].

IDA CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Monduzzi, Milano-Bologna 1997 (IV ed.).

ARTHUR ERNEST GORDON, *Illustrated Introduction to Latin Epigraphy*, Berkeley-Los Angeles-London, California Univ. Press, 1983.

IVANDI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo* (Vetera, 1), Roma, Quasar, 1987.

2. Parte monografica:

I testi e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

C) *AVVERTENZE*

Il programma d'esame prevede anche lettura, traduzione e commento di 50 iscrizioni latine tratte da H. Dessau, *Inscriptiones Latinae Selectae*, voll. I-III, scelte tra quelle indicate dal Docente.

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

6. Etruscologia e archeologia italica (LT): Prof. RAFFAELE CARLO DE MARINIS

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso Monografico:

Aspetti del commercio mediterraneo in età classica con particolare riferimento al ruolo degli Etruschi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Corso Monografico:

Testo base per la preparazione:
le dispense del corso che saranno prodotte a fine corso.

Parte Istituzionale:

Testi base per la preparazione:
M. PALLOTTINO, *Etruscologia*, Milano 1984.
CRISTOFANI, *Introduzione allo studio dell'Etrusco*, Olschki editore, Firenze (ultima ristampa disponibile).

C) *AVVERTENZE*

N.B. - Il Prof. Raffaele Carlo de Marinis riceve gli studenti il Giovedì dalle ore 11 alle ore 12.

7. Filmologia (LT): Prof. FRANCESCO CASETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso istituzionale:

“Le forme della rappresentazione cinematografica”.

Il corso istituzionale analizzerà la storia e l’evoluzione delle forme della rappresentazione cinematografica. Il corso sarà articolato in 4 moduli corrispondenti alle fasi in cui si struttura la storia del cinema e si svolgerà congiuntamente all’insegnamento di Storia e Critica del cinema.

Corso monografico:

“L’occhio dello spettatore”.

Il corso ricostruirà la genesi e le metamorfosi della figura dello spettatore.

La riflessione ruoterà intorno ai due concetti cardine di visione e di memoria, intesi come catalizzatori dell’esperienza spettatoriale.

B) BIBLIOGRAFIA

Corso istituzionale:

D. BORDWELL-K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Milano, Ed. Il Castoro, 1998 (II volume).

Appunti e materiali sulla storia del cinema.

Corso monografico:

Dispensa.

F. CASETTI, *Dentro lo sguardo*, Milano, Bompiani, 1986.

Due testi a scelta fra una lista comunicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

Gli studenti che biennializzano l’esame di Filmologia seguiranno il corso monografico “L’occhio dello spettatore”, integrando la bibliografia con un ulteriore testo a scelta e preparando un elaborato sui temi affrontati dal corso.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti secondo avviso esposto all’albo.

8. Filologia classica (LT): Prof. ANTONIETTA PORRO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

La trasmissione dei testi antichi: problemi di critica testuale.

Parte monografica:

- a) Problemi di filologia omerica antica.
- b) Quale edizione di Omero? L’ecdotica dei poemi omerici negli ultimi decenni.
- c) Lettura e commento filologico-interpretativo di Iliade XVIII.

B) BIBLIOGRAFIA

M.L. WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'epos, Palermo 1991.

L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi* (capitoli I-II, 1-2; VI), Antenore, Padova 1987³.

Per la parte monografica saranno date indicazioni precise durante il corso; inoltre sarà fornita una raccolta di testi in fotocopia.

N.B. - La Prof.ssa Antonietta Porro riceve gli studenti il martedì dalle ore 10.30 alle ore 11.45 nel suo studio.

9. Filologia italiana (LT;DAMS): Prof. VALENTINA GROHOVAZ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:
fondamenti di critica testuale.

Parte monografica:
filologia e critica nel secondo '500: Lodovico Castelvetro.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte istituzionale:

A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino 1999 (da integrare eventualmente con G. INGLESE, *Come si legge un'edizione critica. Elementi di filologia italiana*, Roma, Carocci, 1999).

Parte monografica:

L. CASTELVETRO, *Correttione d'alcune cose del dialogo delle lingua di Benedetto Varchi*, a c. di V. Grohovaz, Padova, Antenore, 1999.

V. MARCHETTI-G. PATRIZI, *Castelvetro Lodovico*, in *Dizionario biografico degli italiani*, XXII, Roma 1979, 8-21.

V. GROHOVAZ, *Sulla genesi e la datazione della "Esaminatione sopra la Ritorica a C. Herennio" di Lodovico Castelvetro*, "Italia medioevale e umanistica", 38 (1995), 285-303.

N.B. - La Prof.ssa Valentina Grohovaz riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 16 alle ore 17 nel suo studio.

10. Filologia medievale e umanistica (LT;DAMS): Prof. CARLA MARIA MONTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

- Linee generali sull'Umanesimo.
- Classici e cultura nel MedioEvo.
- La scoperta dei classici.
- Teoria e prassi dell'imitazione.
- Nozioni generali di ecdotica con applicazione ai testi medioevali e umanistici latini.

Corso monografico:

Seneca "morale" e Seneca "cristiano" tra XIII e XIV secolo, attraverso le *Vite* di Seneca.

Lecture da:

- WALTER BURLEV, *De vita e moribus philosophorum*;
- GIOVANNI DEL GALLES, *Compendiloquium*;
- ALBERTINO MUSSATO, *Vita Senece*;
- GIOVANNI COLONNA, *De vivis illustibus*;
- GIOVANNI BOCCACCIO, *Esposizioni alla Commedia*;
- DOMENICO DI BANDINO, *De vivis claris*;
- SICCO POLENTON, *Scriptores illustres latinae linguae*.

B) BIBLIOGRAFIA

L. D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1984.

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Antenore, Padova 1999².

C.H. HASKINS, *La rinascita del XII secolo*, Bologna, Il Mulino, 1998.

Per il corso monografico la bibliografia sarà fornita durante le lezioni, i testi saranno disponibili in fotocopia.

C) AVVERTENZE

L'esame prevede un'esercitazione scritta da concordare con il docente.

N.B. - La Prof.ssa Carla Maria Monti riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

11. Filologia romanza (LT): Prof. PAOLO GRETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

latino volgare: principali caratteristiche fonetiche e morfologiche;

le lingue romanze;

le più antiche attestazioni scritte delle lingue romanze.

Corso monografico:
La Chanson de Roland.

B) BIBLIOGRAFIA

LORENZO RENZI, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Il Mulino, 1985 (e successive).
VEIKKO VÄÄNÄNEN, *Introduzione al latino volgare*, Pàtron 1982³ (e successive).
COSTANZO DI GIROLAMO, *La letteratura romanza medievale*, Il Mulino, 1994.
MARIALUISA MENEGHETTI, *Le origini*, Laterza, 1997.

C) AVVERTENZE

La bibliografia per la parte monografica sarà indicata durante il corso. I biennialisti sostituiranno la parte generale con lo studio di due libri da scegliere all'interno di una lista esposta all'albo.

N.B. - Il Prof. Paolo Gresti riceve gli studenti il martedì alle ore 14 nel suo studio.

12. Filosofia (morale) (DAMS): Prof. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Linee fondamentali di filosofia morale.
- b) Etica "laica" in epoca positivista.
- c) Lettura di un testo di filosofia morale.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto a):
SOFIA VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia vol. III*, pp. 139-155 e 189-269, La Scuola, Brescia.

Per il punto b):
EMILE DURKHEIM, *Le regole del metodo sociologico*, Edizioni di Comunità, 1996.

Per il punto c):
Si veda l'elenco affisso all'albo.

C) AVVERTENZE

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso.

13. Geografia (LT): Prof. GIUSEPPE A. STALUPPI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1ª parte - Processi evolutivi del territorio e della società

- 1.1.- Il ruolo svolto dalla Storia e dalla Geografia
- 1.2.- I cambiamenti della Geografia della popolazione
- 1.3.- I nuovi problemi geografici delle risorse
- 1.4.- Il lavoro e le trasformazioni territoriali
- 1.5.- Lo sviluppo del settore terziario e le ripercussioni geografiche

2ª parte – Idee della Geografia e metodi per l'insegnamento

- 2.1.- L'evoluzione della Geografia
- 2.2.- Capacità da acquisire in Geografia
- 2.3.- Metodologia dell'osservazione diretta e indiretta
- 2.4.- La gamma degli strumenti per "far" Geografia
- 2.5.- Fonti e strutture per la ricerca e la didattica della Geografia

B) BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte:

G. A. STALUPPI, *Far Geografia - cento proposte didattiche*, Edizioni CLUB, Brescia 1993.

Si suggerisce, inoltre, per un inquadramento e/o un approfondimento del tema, la consultazione di una o più delle seguenti opere:

AA.VV., *L'Italia fisica*, Milano, T.C.I., "Conosci l'Italia", vol. 1°, 1957.

A. SESTINI, *Il Paesaggio*, Milano, T.C.I., "Conosci l'Italia", vol. 7°, 1963.

D. GRIBAUDI, *Italia geoeconomica*, Torino, Utet, 1969.

C. CAROZZI-A. MIONI, *L'Italia in formazione*, Bari, De Donato, 1970.

R. ALMAGIA'-C. BARBIERI, *L'Italia*, Torino, Utet, 1971.

AA. VV., *I Paesaggi umani*, Milano, T.C.I., "Capire l'Italia", 1977.

E. MANZI, *Aspetti di un sistema territoriale*, Napoli, Loffredo, 1985.

M. C. GIULIANI-D. RUOCCO, *Italia*, Napoli, Istituto Grafico Italiano, 1985.

E. TURRI, *Semiologia del paesaggio*, Milano, Longanesi & C., 1990.

P. CAMPORESI, *Le belle contrade - Nascita del paesaggio italiano*, Milano, Garzanti, 1992.

G. VALUSSI, *L'Italia geoeconomica*, Torino, Utet Libreria, II edizione, 1993.

G. CORNA PELLEGRINI-G.A. STALUPPI, a cura di, *CESARE SAIBENE E IL PAESAGGIO ITALIANO*, Milano, Vita e Pensiero, 1994.

AA.VV., *Il paesaggio italiano nel Novecento*, Milano, T.C.I., 1994.

B. MAINARDI, *L'Italia delle regioni, Il Nord e la Padania*, Milano, Bruno Mondadori, 1998.

Per la seconda parte:

- L. BUZZETTI-G.A. STALUPPI, *Guida all'esame di Geografia*, Brescia, Editrice La Scuola, 1986 e ristampe successive.
- G. DE VECCHIS-G.A. STALUPPI, *Fondamenti di didattica della Geografia*, Torino, Utet Libreria, 1997.
- G.A. STALUPPI, articoli vari in "Nuova Secondaria", "Scuola e Didattica", "Scuola Italiana Moderna", Brescia, Editrice La Scuola, a partire dal 1980.
- Si suggerisce, inoltre, per un inquadramento e/o un approfondimento del tema, la consultazione di una o più delle seguenti opere:
- G. DE VECCHIS, *Proposte per un progetto educativo - didattico di Geografia*, Roma, Edizioni Kappa, 1990.
- A.A. BISSANTI, *Puglia - Geografia attiva, perché e come - ad uso dei docenti*, Bari, Mario Adda Editore, 1991.
- G. BELLENCIN MENEGHEL, *Didattica della Geografia - Nuove Prospettive*, AIIG Friuli Venezia Giulia, Pordenone, 1993.
- G. DE VECCHIS, *Riflessioni per una Didattica della Geografia*, Roma, Edizioni Kappa, 1994.
- G. DE VECCHIS, *Imparando a comprendere il mondo*, Roma, Edizioni Kappa, 1999.

C) AVVERTENZE

1.- Prerequisiti: i contenuti di Geografia generale e regionale nei programmi di scuola secondaria (relativi, in ordine di priorità, alla nostra provincia, alla Lombardia, all'Italia, all'Europa ed al resto del mondo) sono considerati indispensabili. Per una buona preparazione cartografica di base, spesso carente, si raccomanda: A. SCHIAVI, *Vademecum cartografico*, Milano, Vita e Pensiero, 1991.

2.- Il programma di quest'anno, pur mantenendo sufficiente validità generale, è diverso da quello degli anni precedenti (come lo sarà anche l'anno prossimo), sia per consentirne un'eventuale biennializzazione, sia per rendere possibile la frequenza contestuale agli studenti di altre Facoltà, Corsi di Laurea, Indirizzi e Diplomi.

3.- Si suggerisce di effettuare una ricerca - esercitazione su "Il paesaggio geografico nell'opera di ...", concordando con il docente l'Autore (italiano o straniero, classico o moderno, ecc.) e l'opera. La valutazione relativa, se positiva, sarà utilizzata quale integrazione della valutazione ottenuta nell'esame.

4.- La prima parte del programma verrà svolta prevalentemente in forma seminariale, utilizzando materiali originali ed inediti (immagini, articoli, tabelle, ecc.) e fornendo aggiornamenti sulle tematiche trattate. In conseguenza viene vivamente raccomandata una frequenza assidua.

N.B. - Il Prof. Giuseppe A. Staluppi riceve gli studenti:

a) in Cattolica, subito dopo le lezioni, nel suo studio;

b) in Statale, presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università degli Studi di Brescia, in via San Faustino 74/B (tel. 030/2988.887, oppure 2988.896), in linea di massima, tutti i giorni (dal lunedì al venerdì), inclusi i periodi di sospensione delle attività accademiche, dalle ore 9,30 alle 11,30. Si consiglia, comunque, di informarsi preventivamente presso la Segreteria del Dipartimento, poiché potrebbe non essere presente per altri impegni.

14. Glottologia (LT): Prof. ROMANO SGARBI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

Sviluppi salienti sul piano epistemologico-metodologico-operativo nella storia della disciplina con particolare riferimento agli ultimi due secoli del secondo millennio.

Morfonematica, Morfosintassi e Lessicologia in prospettiva storico-comparativa delle principali lingue indoeuropee con particolare riferimento al Greco, all'Indiano, al Latino e al Germanico.

Corso monografico:

Il "continuo" e il "discreto" nella tradizione dialettale del Greco Antico.
Su alcune posizioni di pensiero circa l'origine del linguaggio.

Parte testuale:

Analisi linguistica storico-comparativa sul corpus epigrafico del Greco Antico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G.C. LEPSCHY, *Storia della Linguistica (III)*, Il Mulino, Bologna 1994.

O. SZEMERENYI, *Introduzione alla Linguistica Indoeuropea*, UNICOPLI, Milano 1985.

A. GIACALONE-P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee 2*, Cap. 9 (Greco) (H.M. Hoenigswald), Bologna 1997, Il Mulino.

R. SCHMITT, *Einführung in die griechischen Dialekte*, Darmstadt, 1977, Wissenschaftliche.

C-MILANI (a cura di), *L'origine del Linguaggio: frammenti di pensiero*, Demetra, Verona 1999.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche e testi epigrafici greci saranno forniti nel corso delle lezioni.

N.B. - Il Prof. Romano Sgarbi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11 alle ore 12 nel suo studio.

15. Grammatica greca (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A. Parte istituzionale:

1. Fonetica storica e comparativa della lingua greca.
2. Approfondimenti, in prospettiva diacronico-comparativa, di aspetti relativi al sistema flessionale greco.

B. Parte testuale:

1. La lingua di Sofocle.
2. Commento linguistico all'*Edipo re*.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto A. Dispense e appunti delle lezioni. Relativamente a singoli aspetti, che verranno segnalati di volta in volta durante il corso, è inoltre consigliata la lettura di parti delle seguenti opere:

D. PIERACCIONI, *Morfologia storica della lingua greca*, terza edizione: D'Anna, Messina-Firenze 1975 (varie ristampe).

L. HEILMAN, *Grammatica storica della lingua greca*, Enciclopedia Classica S.E.I., Torino, sez. II, vol. V, tomo III.

Per il punto B. Edizione critica consigliata: *Sophoclis Oedipus rex*, tertium edidit R.D. Dawe, Stuttgartiae et Lipsiae, 1996.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

N.B. - La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

16. Grammatica latina (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A. Parte generale

1. Elementi di fonetica storica e comparativa della lingua latina.
2. Morfologia storica della lingua latina, in relazione al sistema flessionale del nome, dell'aggettivo e del pronome.

B. Parte testuale

1. Analisi linguistica di frammenti e passi attinti da autori di palliate, in prospettiva diacronica.
2. Plauto, *Aulularia* (lettura domestica).

B) BIBLIOGRAFIA

Per i punti A1 e A2. Dispense e appunti delle lezioni. In relazione a singoli aspetti segnalati di volta in volta durante il corso è inoltre consigliata la lettura di sezioni delle seguenti opere:

A.TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latina universitario*, V. ed. riveduta e aggiornata a cura di C. MARANGONI, Pàtron, Bologna 1995.

V. PISANI, *Grammatica latina storico-comparativa*, Rosenberg-Sellier, Torino 1974 (varie ristampe)

A. GIACALONE RAMAT-P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1997, cap. X: *Il latino* (Vineis), pp. 289-348.

Per il punto B1. I testi verranno messi a disposizione degli studenti in fotocopia.

Per il punto B2. Un'edizione commentata, anche scolastica, a scelta.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio delle lezioni.

N.B. - LaProf.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

17. Istituzioni di regia (cinematografica) (LT; DAMS): Prof. FRANCO PIAVOLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due fasi:

1. Analisi dei film.

Verranno analizzati alcuni film realizzati dal regista docente ("Emigranti" "Evasi" "Lucidi inganni" "Il pianeta azzurro" "Nostos il ritorno" "Voci nel tempo") e film di altri registi che verranno successivamente indicati.

Si analizzeranno in particolare la tecnica e lo stile della ripresa e del montaggio.

2. Realizzazione di film.

Lo studente dovrà partecipare alla realizzazione di un breve film collaborando alla ripresa, al montaggio e all'edizione (su supporto elettronico).

B) BIBLIOGRAFIA

LEONARDO GANDINI, *La regia cinematografica*, Carocci editore, 1998.

FRANCESCO CASETTI, *Analisi del film*, Bompiani, 1990.

Oltre ai testi suddetti si propone la lettura di:

S. EIZENSTEIN, *Teoria generale del montaggio*, Marsilio editore.

W. BENJAMIN, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi.

Appunti del corso.

Altre letture integrative verranno presentate durante il corso.

C) AVVERTENZE

L'esame si articolerà in due prove:

- a) -prova orale: analisi dei testi e saggio di analisi di un film concordato con il docente.
- b) -prova pratica: presentazione di un cortometraggio realizzato con la collaborazione del candidato.

N.B. - Il Prof. Franco Piavoli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

18. Istituzioni di regia (teatrale) (DAMS): Prof. GUIDO DE MONTICELLI

Il programma e la bibliografia saranno comunicati successivamente.

19. Letteratura cristiana antica (LT): Prof. GIUSEPPE VISONÀ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Corso monografico:

L'Apocalisse di Giovanni e le sue risonanze nell'antica letteratura cristiana.

Parte introduttiva:

Problematiche epistemologiche e metodologiche della Letteratura cristiana antica.

Strumenti e sussidi critici.

Parte generale:

Linee di Letteratura cristiana antica greca dalle origini a Origene.

B) BIBLIOGRAFIA

E. LUPIERI (a cura di), *L'Apocalisse di Giovanni*, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1999.

M.P. CICCARESE (a cura di), *La letteratura cristiana antica nell'università italiana. Il dibattito e l'insegnamento*, Nardini Editore, Firenze 1998, in particolare pp. 13-32: P. SINISCALCO, *Orizzonti e caratteri della letteratura cristiana antica*.

P. SINISCALCO, *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, "Augustinianum" 20 (1980), pp. 383-400.

B.MORESCHIN-E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I, Morcelliana, Brescia 1995, fino a p. 431.

C) **AVVERTENZE**

Bibliografia più specifica verrà indicata e trattata durante il corso.

Si rammenta che l'insegnamento di Letteratura cristiana antica verte ad anni alterni su testi di letteratura cristiana greca e latina.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Visonà riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 16 nel suo studio.

20. Letteratura greca (LT): Prof. LAMBERTO DI GREGORIO

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il “sublime” nella storia dell'estetica antica.

Letture con commento dell'opera di Dionisio Longino Il sublime

B) **BIBLIOGRAFIA**

CARLO MARIA MAZZUCCHI, *Dionisio Longino, del sublime*. Introduzione, testo critico, traduzione e commentario, Vita e Pensiero, Milano 1992.

N.B. – Il Prof. Lamberto Di Gregorio riceve gli studenti il venerdì dalle ore 10.45 alle 11.45 nel suo studio.

21. Letteratura italiana I (LT): Prof: PIERA TOMASONI

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

1) L'evoluzione della lingua poetica, lettura linguistica di testi esemplari dei secoli XIII e XIV.

2) Lettura approfondita di una scelta di canti della Divina Commedia.

3) Istituzioni di metrica, retorica, critica del testo.

B) **BIBLIOGRAFIA**

C. SEGRE-C. MARTIGNONI, *Testi nella storia I*, B. Mondadori, Milano 1991.

G. CONTINI, *Poeti del Duecento*, Ricciardi, Milano-Napoli 1960.

G. CONTINI, *Letteratura italiana delle origini*, Sansoni Ed., Firenze 1970.

C. SEGRE-C. OSSOLA, *Antologia della poesia italiana I*, Einaudi-Gallimard, Torino 1997.

C) *AVVERTENZE*

Un colloquio preliminare accerterà la conoscenza della storia della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento. In sede di esame finale, oltre alle parti monografiche, sarà richiesta la lettura integrale della Divina Commedia. Altre indicazioni verranno date durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

22. Letteratura italiana II (LT; DAMS): Prof. CARLO ANNONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Ariosto e la cultura ferrarese tra Quattrocento e Cinquecento.
2. Letture dantesche esemplari.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà fornita nel corso dell'anno.

N.B. - Il Prof. Carlo Annoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

23. Letteratura italiana moderna e contemporanea (LT;DAMS): Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

Lo sguardo sulla storia: la letteratura moderna tra disincanto e utopia.

Tema monografico:

Letteratura e storia nell'opera di Alessandro Manzoni.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

C) *AVVERTENZE*

Il programma dell'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti, delle modalità e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 11 nel suo studio.

24. Letteratura latina I (LT): Prof. G. ENRICO MANZONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

A) Corso monografico:

L'EPICA DI LUCANO: *BELLUM CIVILE*, libro sesto.

B) Parte generale:

Ripasso della morfologia e della sintassi dei casi e del verbo con approfondimenti e ridefinizioni.

Storia della letteratura dalle origini all'età di Augusto (Ovidio compreso) con letture antologiche (parte in lingua parte in traduzione) che saranno indicate all'inizio delle lezioni.

Nozioni di metrica e prosodia; conoscenza teorica e lettura dei metri incontrati nei testi in programma.

Traduzione e commento di testi:

SALLUSTIO, *De coniuratione Catilinae*.

VIRGILIO, *Eneide: libro IV*.

Brani scelti da La tappa iniziale:

CESARE, *De bello gallico* 1,42; 4,28-30.

CATULLO, *Carmina* 2,3,66 (vv. 1-25).

TIBULLO 1, 1, 1-28.

ORAZIO, *Carminum* 1,9-3,30.

EPISTOLE, 1,20.

LIVIO, *Ab urbe condita* 22,9,7-11; 22,12.

SENECA, *De vita beata* 1,1-2.

QUINTILIANO, *Instituto oratoria*, 10,2-4.

MINUCIO FELICE, *Octavius* 37,1-7.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Bibliografia essenziale per il corso:

LUCANO, *La guerra civile*, vol. II, Mondadori.
E. NARDUCCI, *La Provvidenza crudele*, Pisa 1976.
A. GUILLEMIN, *L'inspiration virgilienne dans la Pharsale*, "REL" 1951, 214-247.

C) AVVERTENZE

La bibliografia critica verrà data durante il corso.

N.B. - Il Prof. G. Enrico Manzoni riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

25. Letteratura latina II (LT): Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Parte istituzionale:*
La tragedia latina

2. *Corso monografico:*
La *Medea* di Seneca

3. *Parte generale:*
Oltre la parte istituzionale e il corso monografico, il candidato porterà all'esame una parte generale, articolata come segue:

a) *teoria:*

tutta la lingua latina, a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata. Approfondimento di argomenti di sintassi del periodo. Elementi di metrica.

b) *classici:*

SENECA, *De tranquillitate animi*.

ORAZIO, *Odi* (la seguente scelta: I: 1,2,4,5,9,10,22,32,38; II: 3,10,12,14; III: 23,25,26,30; IV: 1,2,7,15).

c) *storia letteraria:*

dall'età di Tiberio alla rinascita pagana del IV secolo.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il corso monografico:

I testi e la bibliografia critica saranno indicati nel corso delle lezioni.

Per le parti istituzionale e generale:

Per la lettura delle *Odi* di Orazio verrà richiesta la conoscenza del commento e dell'interpretazione di ciascuna ode dati da A. LA PENNA in Q. ORAZIO FLACCO, *Le*

opere. Antologia. Introduzione e commento a cura di A. LA PENNA, La Nuova Italia, Firenze 1969, numerose ristampe.

Per la lettura del *De tranquillitate animi* è opportuno l'uso di un'edizione commentata, anche scolastica, purché completa.

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare il volume: A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, IV ed. a cura di C. MARANGONI, Pàtron, Bologna 1992.

Per l'approfondimento della parte istituzionale e per lo studio della storia letteraria si consigliano: G. B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990² e M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-1996, voll. II e III.

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. III (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento e il commento testuale dei passi di prosa di *Seneca, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio* che verranno letti e commentati nell'exkursus sull'evoluzione della prosa latina (che si terrà nel lettorato di lingua latina 2) e inoltre di passi tratti dalle opere di *Lucano, Valerio Flacco, Stazio, Marziale, Giovenale, Claudiano*: l'elenco preciso di tali testi, contenuti comunque nella predetta antologia, sarà esposto all'albo dello studio alla fine dell'anno accademico.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti il mercoledì dalle 10 alle 11 nel suo studio.

26. Lingua e letteratura francese (LT): Prof. CAMILLO MARAZZA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dagli inizi del Cinquecento alla fine del Settecento.
2. Lettura e commento dei testi seguenti:

MOLIÈRE, *L'école des femmes*

RACINE, *Phèdre*

PASCAL, *Pensées (extraits)*

MARIVAUX, *Le jeu de l'amour et du hasard*

VOLTAIRE, *Candide*

ROUSSEAU, *Rêveries du promeneur solitaire*

DIDEROT, *Le neveu de Rameau* (oppure, in alternativa, ABBÉ PRÉVOST, *Manon Lescaut*).

Per il punto 1. Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti:

Cinquecento:

Cenni di storia politica e culturale.

Umanesimo e riforma.

Rabelais.

Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti). D'Aubigné e la poesia protestante.

Montaigne.

Seicento:

Cenni di storia politica e culturale.

La nozione di barocco e di classicismo.

Pascal e il giansenismo.

Il teatro del "grand siècle": Corneille, Molière, Racine.

La Fontaine.

Madame de Lafayette.

Oratori, memorialisti, precursori dell'illuminismo.

Settecento:

Cenni di storia politica e culturale.

L'illuminismo.

Marivaux e il teatro del Settecento.

L'Abbé Prévost e il romanzo.

I "philosophes": Montesquieu, Voltaire, Diderot e l'*Encyclopédie*, Rousseau.

Chénier e l'evoluzione della poesia.

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto, temi generali, posizione storica. Per le scuole o i movimenti, cronologia, esponenti, elementi della poetica, evoluzione e fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

Come testo di riferimento, si consiglia:

P. BRUNEL et al., *Histoire de la littérature française*, Bordas, Parigi, 1° volume (disponibile anche in versione italiana, peraltro attualmente esaurita).

Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale-antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand ecc.), previo accordo col docente.

Chi volesse una sintesi di storia letteraria in lingua italiana, può ricorrere a:

V.L. SAULNIER, *Storia della letteratura francese*, Einaudi, Torino 1970, oppure ROGER-PAYEN, *Storia della letteratura francese*, Napoli 1970, 2 volumi, oppure ancora ABRAHAM-DESNÉ, *Storia della letteratura francese*, Garzanti, Milano 1985, 3 volumi.

Utile sempre, specie per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del *Grande Dizionario Enciclopedico*, UTET) o, per i singoli autori, *il Dizionario degli Autori*, Bompiani.

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica *Letteratura francese*, a cura di L. SOZZI, Garzanti, Milano 1988.

Per il punto 2. Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion ecc.).

In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i non quadriennialisti (annualisti, biennialisti e triennialisti di ogni corso di laurea) potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR).

Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse.

A tutti, ma in particolare ai quadriennialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. DUBY, *Histoire de France*, Hachette, Parigi oppure P. GAXOTTE, *Histoire des Français*, Flammarion, Parigi (per il periodo delle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime).

Ai quadriennialisti si raccomanda inoltre la lettura *integrale* del manuale di storia letteraria in uso, limitatamente, s'intende, al periodo in programma.

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15 alle ore 16 nel suo studio ed eventualmente dopo le lezioni.

Negli altri giorni può essere contattato, la mattina, al Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, contrada S. Chiara 48/B, tel. 030/29 88 506.

27. Lingua e letteratura inglese (LT): Prof. LESLIE-ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma del corso comprende i punti 1) e 2) seguenti:

1) Corso monografico

Introduzione al dramma rinascimentale inglese, con lettura critica di: MARLOWE, *The Jew of Malta*; SHAKESPEARE, *The Merchant of Venice*; JONSON, *Volpone*. Gli annualisti porteranno all'esame UN TESTO (*The Merchant of Venice*) in lingua inglese e gli altri in traduzione. Oltre alla lettura, traduzione e commento critico dei testi, gli studenti devono dimostrare una conoscenza dei seguenti argomenti: la storia del teatro inglese dalle origini al Settecento; la struttura e organizzazione dei teatri; gli attori e le compagnie teatrali.

2) Background storico-letterario (studio autonomo)

Le grandi linee della storia culturale, religiosa, socio-politica e letteraria dell'Inghilterra, dal 1485 alla fine del Settecento, con letture illustrative. L'elenco dettagliato degli argomenti e delle letture in programma sarà esposto all'albo dell'insegnamento. Gli studenti notino che oltre allo studio della storia inglese del periodo e dei testi ed argomenti letterari e storici specificati nei vari punti del programma, sono tenuti a dimostrare una buona conoscenza generale di:

- a) i generi letterari;
- b) la metrica nella poesia inglese;
- c) le principali figure retoriche;
- d) gli autori dei testi in programma e le loro opere principali;
- e) la struttura complessiva delle opere di cui si legge soltanto una parte.

B) BIBLIOGRAFIA

I testi (preferibilmente in edizione annotata) dei drammi in programma.

LORETTA INNOCENTI, *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, 1993.

DAVID DAICHES, *A Critical History of English Literature*, Secker and Warburg, 1969 (trad. italiana Garzanti), o altro buon manuale di letteratura inglese a livello universitario.

AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature*, Vol I (edizione più recente).

G.M. TREVELYAN, *A Shortened History of England*, Penguin (trad. italiana Garzanti) oppure altro buon manuale di storia inglese.

L.A. CROWLEY, *Nozioni elementari di metrica*, Coopli, 1987.

La bibliografia critica specifica per il corso monografico sarà esposta, insieme al programma dettagliato, all'albo dell'insegnamento.

C) *AVVERTENZE*

- 1) L'esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta del candidato.
- 2) Gli annualisti devono dare insieme le due parti (istituzionale e monografica) dell'esame.

N.B. - La Prof.ssa Leslie-Anne Crowley riceve gli studenti nel proprio studio il giovedì, dalle ore 10 alle ore 12.30 nel suo studio, durante i periodi di lezioni regolari.

28. Lingua e letteratura russa (LT): Prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso verrà articolato in due parti; nella prima sezione intende ripercorrere la formazione dell'idea di purezza della poesia e di libertà dell'artista nell'opera di Puškin, attraverso l'esame complessivo della sua vicenda biografica e della sua produzione in poesia e in prosa. La seconda sezione mostrerà un possibile sviluppo dell'idea di purezza dell'arte attraverso i saggi teorici di Dostoevskij e alcune proposte di rilettura di momenti e figure centrali della sua opera romanzesca.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti secondo avviso affisso all'albo.

29. Lingua e letteratura spagnola (LT): Prof. MARTIN JAIME JOSÈ MARTINEZ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso monografico

La poesia renacentista spagnola: Garcilaso de la Vega y Fray Luis de Leòn.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Gli allievi dovranno leggere e conoscere in profondità la opera di questi due poeti spagnoli.

Si consigliano queste due edizioni:

GARCILASO DE LA VEGA, *Poesias castellanas completas*, a cura di ELIAS L. RIVERS, Castalia, Madrid, ult. ediz., oppure *Obras completas*, a cura di BIENVENIDO MORROS, Critica, Barcelona 1995.

FRAY LUIS DE LEÓN, *Poesia*, a cura di A. CUSTODIO VEGA, Planeta, Barcelona, ult. ediz. o quella curata da JOSÉ MANUEL BLECUA, Castalia, Madrid, ult. ediz.

Ulteriore bibliografia verrà messa a disposizione degli studenti in occasione dell'inizio del corso monografico.

N.B. - Il Prof. Martin Jaime J. Martinez riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

30. Lingua e letteratura tedesca (LT): Prof. LUCIA MOR

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La lirica tedesca da Johann Christian Günther al Göttinger Hain.

Il corso intende ripercorrere l'evoluzione della lirica tedesca dagli epigoni della stagione barocca fino alle soglie dell'età di Goethe; dal progressivo abbandono degli stilemi barocchi nell'opera di Günther, attraverso l'ottimismo della fisico-teologia di Brockes, si giungerà alla stagione della 'poesia del cuore' inaugurata da Klopstock, di cui saranno indagati i riflessi nell'esperienza creativa dei giovani poeti del boschetto di Göttinga.

B) *BIBLIOGRAFIA*

E. BONFATTI - A. MORISI, *La nascita della Letteratura tedesca. Dall'Umanesimo agli albori dell'Illuminismo*, a cura di P. Chiarini, NIS, Roma 1995.

M. FRESCHI, *Storia della civiltà letteraria tedesca. I. Dalle Origini all'età classico - romantica*, UTET, Torino 1998.

L. MITTNER, *Storia della letteratura tedesca. II. Dal Pietismo al Romanticismo (1700-1820)*, Einaudi, Torino 1982 (1964).

K. BOHNEN (HRSG.), *Deutsche Gedichte des 18. Jahrhunderts*, Reclam, Stuttgart 1995.

Dispensa di saggi critici disponibile in laboratorio fotocopie.

Altre indicazioni bibliografiche verranno affisse all'albo all'inizio delle lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti secondo gli orari esposti all'albo.

31. Lingua francese (LT): Prof. ALAIN JACQUART

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Pratica della comunicazione orale e scritta nei suoi aspetti linguistici, pragmatici e culturali.

Studio della fonetica, delle strutture morfosintattiche di base e del lessico fondamentale.

Comprensione/produzione scritta e orale = lettura, analisi, riassunto e traduzione di testi specifici riguardanti la specialità del corso.

Approccio del contesto socio-economico = cultura e comunicazione nella Francia di oggi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

BERARD-CANIER-LAVENNE, *Tempo, methode de français (volume 1)*, Didier-Hatier, 1997.

BERARD-CANIER-LAVENNE, *Tempo, cahier d'exercices 1*, Didier-Hatier, 1997.

C) *AVVERTENZE*

Dispensa a cura di Alain Jacquart.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Alain Jacquart riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

32. Lingua greca (LT): Prof. MARIA PIA PATTONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

a) Parte istituzionale:

1. Strumenti e problemi relativi allo studio della lingua e della letteratura greca.
2. Morfologia normativa della lingua greca.
3. Approfondimenti di sintassi.
4. Introduzione alla lingua omerica.
5. Nozioni di prosodia e metrica greca. L'esametro dattilico. Scansione metrica dei testi poetici affrontati durante il corso.

b) Testi:

1. Omero, *Odissea IX-XII*.
2. Frammenti di lirica arcaica (con particolare riferimento alla melica monodica);
3. Platone, *Il simposio*.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per i punti a): un manuale di morfologia a scelta. Appunti delle lezioni e materiale distribuito in fotocopia nel corso dell'anno.

Per il punto a) 4 è anche consigliata la consultazione di: R. CANTARELLA-G. SCARPAT, *Breve introduzione ad Omero*, Società editrice Dante Alighieri, varie ristampe, pp. 199 ss.

Per i punti b) 1 e 2 appunti delle lezioni per la parte affrontata durante il corso; testo consigliato:

OMERO, *Odissea*, vol. III (Libri IX-XII), introduzione, testo e commento a cura di A. Heubeck, traduzione di G. Aurelio Privitera, testo greco a fronte, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori Editore.

Per il punto *b) 2*: appunti delle lezioni; i testi saranno distribuiti in fotocopia.

Per il punto *b) 3*: un'edizione scolastica a scelta, purchè completa.

Ulteriore indicazione bibliografiche verranno fornite durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Maria Pia Pattoni riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11 alle ore 12.30. La docente è disponibile a ricevere gli studenti in altri giorni ed orari, previo accordo.

33. Lingua inglese (LT): Prof. GABRIELLA PAGANI CESA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Attraverso l'uso delle principali funzioni comunicative, lo studio del lessico e delle fondamentali strutture morfosintattiche, e l'analisi del testo, il corso si prefigge di condurre lo studente a leggere, comprendere e commentare testi inerenti agli argomenti specifici del corso di laurea.

B) BIBLIOGRAFIA

John and Liz Soars, *Headway pre-intermediate*, Oxford University Press, 1995.

Ulteriore materiale sarà distribuito durante il corso.

N.B. – La Prof.ssa Gabriella Pagani Cesa riceve gli studenti alla fine delle lezioni nel suo studio.

34. Lingua latina I (LT): Prof. ADRIANA POZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- A. Ripasso della morfologia e della sintassi dei casi e del verbo con approfondimenti e ridefinizioni.
- B. Storia della letteratura dalle origini all'età di Augusto (Ovidio compreso) con letture antologiche (parte in lingua parte in traduzione) che saranno indicate all'inizio delle lezioni.
- C. Nozioni di metrica e prosodia; conoscenza teorica e lettura dei metri incontrati nei testi in programma.

D. Traduzione e commento di testi:

SALLUSTIO, *De coniuratione Catilinae*

VIRGILIO, *Eneide: libro IV*

Brani scelti da *La tappa iniziale*: CESARE, *De bello gallico* 1,42; 4,28-30; CATULLO, *Carmina* 2,3,66 (vv. 1-25); TIBULLO, 1,1,1-28; ORAZIO, *Carminum* 1,9-3,30; *Epistole*, 1,20; LIVIO, *Ab urbe condita* 22,9,7-11; 22,12; SENECA, *De vita beata* 1,1-2; QUINTILIANO, *Institutio oratoria*, 10,2-4; MINUCIO FELICE, *Octavius* 37,1-7.

B) BIBLIOGRAFIA

A) A.TRAINA-T.BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Teoria e Esercizi, Cappelli.

B) Per la storia della letteratura: un buon manuale di scuola superiore. In mancanza d'altro, si consiglia:

F. CUPAIUOLO, *Letteratura latina*, Loffredo, Napoli 1996.

Per le letture antologiche:

E. PIANEZZOLA, *Autori di Roma antica*, vol. 2. *Dall'età di Cesare all'età augustea*, Le Monnier, Firenze 1995.

C) A.SALVATORE, *Prosodia e metrica: Storia dei metri e della prosa latina*, Jouvence, Roma 1983.

D) SALLUSTIO, *La congiura di Catilina*, a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano.

VIRGILIO, *Eneide. Libro IV*, a cura di Massimo Rossi, Signorelli, Milano.

AA.VV., *La tappa iniziale*, La Scuola, Brescia 1998.

35. Lingua latina II (LT): Dott. MINO MORANDINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Parte istituzionale:*

Approfondimenti di sintassi del periodo.

Elementi di metrica.

L'evoluzione della prosa latina da Cicerone ad Apuleio.

2. *Classici:*

SENECA, *De tranquillitate animi*.

ORAZIO, *Odi* (la seguente scelta: I: 1,2,4,5,9,10,22,32,38; II: 3,10,12,14; III: 23,25,26,30; IV: 1,2,7,15).

B) BIBLIOGRAFIA

- SENECA, *De tranquillitate animi*, un'edizione commentata, anche scolastica, purché completa.
- Q. ORAZIO FLACCO, *Le opere. Antologia*, Introduzione e commento a cura di A. LA PENNA, La Nuova Italia, Firenze 1969, numerose ristampe.
- E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. III (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995.
- A. TRAINA-T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli, Bologna 1997.
- S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, 1992.

N.B. - Il Dott. Mino Morandini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

36. Lingua tedesca (LT): Prof. CLAUDIA MENZEL

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione alla morfosintassi e alla semantica della lingua tedesca.
2. Avviamento alla comunicazione orale riguardante argomenti di vita quotidiana; esercizi di comprensione e traduzione di testi scritti.

B) BIBLIOGRAFIA

- BRUNO FRANCK, *Deutsche Grammatik*, Il Capitello, Torino.
- AA.VV., *Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano*, Sansoni, Firenze.

Ulteriore materiale sarà distribuito durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Claudia Menzel riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

37. Linguistica generale (LT): Prof. MARIO BAGGIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) *Parte storica*: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.
- b) *Parte teorica*:
 - lo statuto scientifico della linguistica generale,
 - le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
 - processi di testualizzazione e semantica testuale,
 - requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.
- c) *Parte monografica*: i modelli semantici dallo strutturalismo alla

pragmatica.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso ed esposta all'albo dell'insegnamento.

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il martedì dalle ore 11,30 alle ore 12,30 nel suo studio.

38. Paleografia latina (LT): Prof. SIMONA GAVINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Lineamenti di storia della scrittura nell'Europa occidentale dall'antichità al Rinascimento, con esercizi di lettura.

I manoscritti monastici.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1. un manuale a scelta tra:

G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano, 1949 (13a rist. 1997).

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Nuova ed. riveduta e aggiornata, Bagatto Libri, Roma 1992.

G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina: dalle lezioni di paleografia*, Bologna a.a. 1953-54, Ristampa a cura di G. GUERRINI FERRI, Patron, Bologna 1997.

B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Edizione italiana a cura di G. MANTOVANI e S. ZAMPONI, Antenore, Padova 1992.

Per il punto 2.:

Indicazioni bibliografiche più precise saranno fornite durante il corso.

C) AVVERTENZE

L'esame prevede una esercitazione scritta concordata con il docente e una prova pratica di trascrizione.

N.B. - La Prof.ssa Simona Gavinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

39. Psicologia dell'arte (DAMS): Prof. PAOLO IACCHETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Arte e psicologia.
Excursus storico ed elementi fondativi delle discipline.
2. Sperimentazione e riflessione a metà '800.
Da Delacroix a Monet. La psicologia come scienza.
3. Il Simbolismo come complessità e ricerca dell'originario.
Da Gauguin a Klimt. Teorizzazione fra arte e percezione.
4. Nuove dimensioni dell'individuo.
La psicologia secondo l'impostazione freudiana e gestaltica. Da Mondrian a Ernst.
5. L'esperienza esistenziale.
Informale ed action painting.
6. La definizione dell'area concreto-costruttiva.
L'area tedesca.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- DINO FORMAGGIO, *Arte*, Encic. Filosof. ISEDI 1973-77.
PAOLO LEGREZZI, *Storia della psicologia*, Ist. Psico., Il Mulino 1980.
MAFFEI E FIORENTINI, *Arte e cervello*, Zanichelli Editore 1997.
A. ARGENTON, *Arte e cognizione*, Coll. Psic. R Cortina Edit. 1996.
P. SIGNAC, *Da E. Delacroix al Neoespressionismo*, St. Arte e Crit. Liguori 1993.
A.M. DAMIGELLA, *La pittura simbolista in Italia*, Picc. Bibl. Einaudi 1981.
S. FREUD, *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*, Saggi Bollati Boringhieri 1969-91.
W. KÖHLER, *La psicologia della Gestalt*, Univ. Econ. Feltrinelli 1989.
W. WÖRINGER, *Astrazione ed empatia*, Picc. Bibl. Einaudi 1975.
MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Il Saggiatore 1962.

N.B. - Il Prof. Paolo Iacchetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

40. Psicologia generale (DAMS): Prof. LAURA CRISAFULLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Introduzione alla psicologia.
2. Lo sviluppo della psicologia scientifica dalle origini a oggi.
3. Analisi delle principali correnti psicologiche in relazione alle seguenti tematiche:
 - percezione, attenzione, coscienza
 - apprendimento e processi cognitivi
 - motivazioni ed emozioni
4. Metodologia: come impostare ed attuare una ricerca psicologica.

B) BIBLIOGRAFIA

J. DARLEY ET ALII, *Fondamenti di psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1998.

A. ANTONIETTI-M. CANTONA-C. CRISAFULLI, *Conoscere la metodologia dentro la ricerca psicologica*, F. Angeli, Milano, in corso di stampa (novembre 1999).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Laura Crisafulli riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

41. Psicologia sociale (DAMS): Prof. EMANUELA SAITA

Il programma e la bibliografia verranno indicati successivamente.

42. Semiologia (Semiologia del film e dell'audiovisivo) (LT): Prof. RUGGERO EUGENI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale.

La semiologia del film e dell'audiovisivo: evoluzione storica della disciplina e stato attuale degli studi. Le relazioni tra semiologia e sociologia nello studio della ricezione dell'audiovisivo.

L'immagine audiovisiva: dimensioni, ampiezza di campo, profondità, angolazione, interazione con la banda sonora. Tecnologie, tecniche e stili di costruzione dell'immagine audiovisiva. Le relazioni tra l'immagine audiovisiva e le dimensioni testuali della rappresentazione, narrazione e comunicazione.

L'uso dell'immagine audiovisiva in differenti forme di discorso: l'informazione, la fiction, la pubblicità.

Parte monografica.

Il problema della rappresentazione nel cinema e nei nuovi media.

B) BIBLIOGRAFIA

- GIANFRANCO BETTETINI, *L'audiovisivo*, Bompiani, Milano 1996.
FRANCESCO CASETTI, *Teorie del cinema 1945-1990 (capp. 1-4-6-9-12-13-15)*, Bompiani, Milano 1993.
FRANCESCO CASETTI-FEDERICO DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, Milano 1990.
RUGGERO EUGENI, *Film sapere società. Per un'analisi sociosemiotica del testo cinematografico*, Vita e Pensiero, Milano 1999.
GIANFRANCO BETTETINI-RUGGERO EUGENI, *La cornice spezzata. Il problema della rappresentazione nell'epoca post-testualità*, Milano, Franco Angeli, 2000.

C) AVVERTENZE

Eventuali variazioni alla bibliografia verranno comunicate durante l'anno mediante affissione in bacheca e comunicazione all'albo.

Costituisce parte integrante del corso la partecipazione all'esercitazione di *Analisi del film* collegata al corso. Gli orari verranno comunicati successivamente.

Verranno organizzati nel corso dell'anno (normalmente il giovedì pomeriggio) alcuni incontri e seminari anche in collaborazione con altri corsi. Essi riguarderanno in particolare il tema della rappresentazione nel Novecento, attualmente al centro dell'attività di ricerca del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo. Il programma verrà comunicato mediante le stesse modalità di cui sopra.

I biennialisti, gli studenti dell'indirizzo Artistico di Lettere e quelli di Lingue concordano con il docente una personalizzazione del programma sopra esposto.

Alcuni materiali riguardanti il corso (testi di lezioni, letture integrative, ecc.) verranno messi a disposizione degli studenti in Internet al seguente indirizzo:

<http://www.unicatt.it/website/home/ricerca/istituti/comunicazione/download.htm>

N.B. - Il Prof. Ruggero Eugeni riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Il Prof. Eugeni è disponibile anche ad essere contattato via e-mail all'indirizzo eugeni@mi.unicatt.it

43. Sociologia: Prof. MAURO MAGATTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Che cosa è e come funziona la società? Quali sono le principali categorie sociologiche? Quali sono le tematiche al centro di questa tradizione di pensiero? Sono queste le domande a cui il corso intende dare

risposta, cercando di mettere lo studente in condizione di comprendere la società in cui vive, al di là delle immagini trasmesse dai mass media e dal senso comune. A questo scopo, si procederà da un lato alla presentazione delle nozioni fondamentali della disciplina, dall'altro alla ricostruzione delle tappe più rilevanti del pensiero sociologico. Dal punto di vista teorico, la presentazione dei vari temi verrà riportata al dibattito azione-struttura, cercando di mostrare la direzione presa dalla teoria sociologica negli anni più recenti.

B) BIBLIOGRAFIA

- V.CESAREO (a cura di), *Sociologia. Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano, 1998.
V.CESAREO, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, I ed., 1993.
P. JEDLOWSKI, *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 1998, o in alternativa A. IZZO, *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1991 (dal cap. VII al cap. XVII compreso).

N.B. - Il Prof. Mauro Magatti riceve gli studenti il lunedì dopo le lezioni nel suo studio.

44. Storia contemporanea (LT;DAMS): Prof. FULVIO DE GIORGI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Linee generali della storia contemporanea dal Congresso di Vienna ad oggi (*parte generale*).
2. Dal rosminianesimo al dossettismo. Antidispotismo e riforma cattolica nella storia contemporanea dei cattolici italiani (*corso monografico*).
3. Metodologia della ricerca storica. La storia locale (*parte speciale*).

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Un buon manuale di liceo.

AA.VV., *Guida alla storia contemporanea*, Carocci editore (di prossima pubblicazione).

Per il punto 2:

Appunti delle lezioni.

F.DE GIORGI, *Vita culturale e intenti educativi a Rovereto dal Settecento riformatore alla Restaurazione*, Milano, I.S.U.-U.C. 1999.

F.DE GIORGI, *Cattolici ed educazione tra Restaurazione e Risorgimento*, Milano, I.S.U.-U.C. 1999.

V.PERI, *La Pira Lazzati Dossetti. Nel silenzio la speranza*, Roma, Studium 1998.

Per il punto 3:

Appunti delle lezioni.

F.DE GIORGI, *La storia locale in Italia*, Brescia, Morcelliana 1999.

Per chi volesse approfondire si consigliano inoltre le seguenti letture:

M. FLORES-N. GALLERANO, *Introduzione alla storia contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori 1995.

P. POMBENI (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Bologna, Il Mulino 1997.

N.B. - Il Prof. Fulvio De Giorgi riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

45. Storia del cristianesimo (LT;DAMS): Prof. ANTONIO ACERBI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Il Cristianesimo dalle origini ai nostri giorni: panorama storico.

Parte speciale:

Il Pontificato di Leone XIII (1878-1903): gli uomini e i tempi.

B) BIBLIOGRAFIA

J. LENZENWEGERE ALTRI, *Storia della Chiesa cattolica*, Ediz. San Paolo, 2a ed. 1995.

AUTORI VARI-CURATORI E. GUERRIERO-A. ZAMBARBIERI, *Storia della Chiesa. XXII/1.2. La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*. Parte prima, pp. 35-106 (R. Aubert) e pp. 273-335 (F. Fonzi). Parte seconda, pp. 193-245 (R. Aubert), Ed. San Paolo, 1a Edizione, 1990-2a Edizione, 1992.

ANTONIO ACERBI, *Chiesa e democrazia*, da Leone XIII al Vaticano II, pp. 3-83, Ed. Vita e Pensiero 1991.

C) AVVERTENZE

Il professore fornirà durante le lezioni testi e documenti. Gli studenti che non potranno frequentare dovranno accordarsi con lui prima dell'esame sulle integrazioni necessarie.

N.B. - Il Prof. Antonio Acerbi riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 nel suo studio.

46. Storia del teatro (LT): Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Storia e storiografia del teatro.

B) BIBLIOGRAFIA

Generale:

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996.

P. BOSISIO, *Teatro dell'occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995.

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998.

Specifica:

C. MOLINARI (a cura di), *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Il Mulino, Bologna 1994.

N. SAVARESE (a cura di), *Teatri romani. Gli spettacoli nell'antica Roma*, Il Mulino, Bologna 1996.

L. ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1988.

F. CRUCIANI-D. SERAGNOLI (a cura di), *Il teatro italiano nel Rinascimento*, Il Mulino, Bologna 1987.

L. INNOCENTI (a cura di), *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, Bologna.

G. CUCCINI (a cura di), *Il teatro italiano nel Settecento*, Il Mulino, Bologna 1988.

C. MELDOLESÌ-F. TAVIANI, *Teatro e spettacolo nel primo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 1991.

F. CRUCIANI-C. FALLETTI (a cura di), *Civiltà teatrale nel XX secolo*, Il Mulino, Bologna 1986.

R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 1988.

F. ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1988.

L. BOTTONI, *Storia del teatro italiano 1900-1945*, Il Mulino, Bologna 1999.

P. PUPPA, *Teatro e spettacolo nel secondo Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1993.

M. CARLSON, *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*, Il Mulino, Bologna 1997.

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

47. Storia del teatro (e dello spettacolo) I (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Storia e storiografia del teatro.

B) BIBLIOGRAFIA

Generale:

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996.

P. BOSISIO, *Teatro dell'occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995.

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998.

Specifica:

C. MOLINARI (a cura di), *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Il Mulino, Bologna 1994.

N. SAVARESE (a cura di), *Teatri romani. Gli spettacoli nell'antica Roma*, Il Mulino, Bologna 1996.

L. ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1988.

F. CRUCIANI-D. SERAGNOLI (a cura di), *Il teatro italiano nel Rinascimento*, Il Mulino, Bologna 1987.

L. INNOCENTI (a cura di), *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, Bologna.

G. CUCCINI (a cura di), *Il teatro italiano nel Settecento*, Il Mulino, Bologna 1988.

C. MELDOLESÌ-F. TAVIANI, *Teatro e spettacolo nel primo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 1991.

F. CRUCIANI-C. FALLETTI (a cura di), *Civiltà teatrale nel XX secolo*, Il Mulino, Bologna 1986.
R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 1988.
F. ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1988.
L. BOTTONI, *Storia del teatro italiano 1900-1945*, Il Mulino, Bologna 1999.
P. PUPPA, *Teatro e spettacolo nel secondo Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1993.
M. CARLSON, *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*, Il Mulino, Bologna 1997.

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

48. Storia del teatro (e dello spettacolo) II (DAMS): Prof. CLAUDIO BERNARDI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso monografico:

Calderon de la Barca: il teatro sacramentale spagnolo del XVII sec.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà indicata successivamente.

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

49. Storia dell'arte contemporanea (LT;DAMS): Prof. LUCIANO CAMEL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Crisi dell'avanguardia e nuovo confronto con la storia nell'arte italiana ed europea degli anni della prima guerra mondiale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà comunicata durante l'anno.

N.B. - Il Prof. Luciano Caramel riceve gli studenti il giovedì dalle ore 12 in poi nel suo studio.

50. Storia dell'arte lombarda (LT): Prof. MARCO ROSSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Lineamenti di storia dell'arte lombarda.

2. La pittura del Quattrocento.

B) BIBLIOGRAFIA

M. ROSSI, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Milano, Vita e Pensiero, 1990.

AA.VV., *La pittura in Lombardia. Il Quattrocento*, Milano, Electa, 1993.

AA.VV., *Pittura a Milano. Rinascimento e manierismo*, a cura di M. GREGORI, Milano, Cariplo, 1998.

C) AVVERTENZE

La bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

51. Storia dell'arte medievale (LT;DAMS): Prof. MARCO ROSSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Lineamenti di storia dell'arte medievale dall'età paleocristiana alla metà del XV secolo.

Corso monografico:

I centri del gotico internazionale.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

Un manuale di Storia dell'arte. Sono consigliati:

P.L. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1991.

E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Loescher, Torino 1984.

Corso monografico:

Sono essenziali gli appunti delle lezioni. La bibliografia specifica verrà indicata durante il corso ed esposta all'albo.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

52. Storia dell'arte moderna (LT;DAMS): Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Titolo: ROMA, 1600.

Nell'anno giubilare 1600 il centro della cultura europea è ancora Roma. La città vive un periodo di grandi fermenti e di inquietudini. Sul piano delle arti figurative si assiste a un fecondo incontro di esperienze diverse: il persistere della tradizione cinquecentesca, la rivoluzione caravaggesca, le novità classiciste di Annibale Carracci. Sul piano della spiritualità e della vita della Chiesa la figura di massimo spicco è San Filippo Neri, ma le vicende della Chiesa sono travagliate da profondi contrasti.

Il corso prende in esame panoramicamente alcuni di questi avvenimenti, considerando specialmente le figure di Caravaggio e di A. Carracci, viste nel contesto culturale e di alcuni manieristi, quali il Cavalier d'Arpino.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- B. STRINATI, *Roma nell'anno 1600*, Ricerche di St. dell'arte 1980.
A. ZUCCARI, *Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, ERI 1984.
F. TORNAGHI-G. MANGIAROTTI, *G. Galilei, mito e realtà*, Ce.Se.d ed. 1997.
M. BONA CASTELLOTTI, *Il paradosso di Caravaggio*, Rizzoli 1998.

C) *AVVERTENZE*

Prima dell'esame sul corso monografico lo studente è tenuto a sostenere un colloquio sulla parte istituzionale.

N.B. - Il Prof. Marco Bona Castellotti riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 10.45 alle ore 11.45 nel suo studio.

53. Storia della Chiesa (LT;DAMS): Prof. GIUSEPPE MOTTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1) Introduzione alla storia della Chiesa. Problemi generali della storia della Chiesa durante l'età medioevale.

2) Corso monografico:
Il monachesimo prebenedettino.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- Per il n. 1:
G. PICASSO, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, Milano, ISU, 1997.

G. PICASSO, *Lineamenti di Storia della Chiesa nel ME*, Milano, ISU, 1997.
Storia della Chiesa cattolica, Ed. San Paolo, 1995.

Per il n. 2:

A. DE VOGÜÉ, *Il monachesimo prima di s. Benedetto*, Abbazia Seregno, 1998.

Testi consigliati:

Parole dal deserto, Ed. Qiqajon (Bose), 1992.

L. REGNAULT, *Vita quotidiana dei Padri del deserto*, Ed. Piemme, 1994.

Il monachesimo occidentale dalle origini alla "Regula Magistri", Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1998.

C) AVVERTENZE

I Biennialisti sostituiranno il n. 1) con una esercitazione concordata con il docente.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Motta riceve gli studenti il venerdì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

54. Storia della critica e della storiografia letteraria (LT): Prof. ERALDO BELLINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Questioni storiografiche e riflessione esegetica dal Cinquecento all'età contemporanea.
- 2) Tragedia e romanzo nelle discussioni romantiche di primo Ottocento.

B) BIBLIOGRAFIA

EZIO RAIMONDI, *Romanticismo italiano e Romanticismo europeo*, Bruno Mondadori, 1997.

Ulteriore bibliografia sarà comunicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Eraldo Bellini riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 15 alle ore 16 nel suo studio.

55. Storia della filosofia antica (LT): Prof. MARIA LUISA GATTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Le principali dottrine e figure della filosofia antica.

Corso monografico:

- 1) I fondamenti della metafisica greca: Platone e Aristotele.
- 2) Filosofia, retorica e poetica in Platone e Aristotele.

B) **BIBLIOGRAFIA**

G. REALE, *Storia della filosofia antica*, voll. I; II (nelle parti che verranno indicate a lezione), Vita e Pensiero.

PLATONE, *Fedone*, Rusconi.

PLATONE, *Fedro*, Rusconi.

PLATONE, *Gorgia*, Rusconi.

ARISTOTELE, *Metafisica* (nelle parti indicate a lezione), Rusconi.

ARISTOTELE, *Retorica* (nelle parti indicate a lezione), Mondadori.

ARISTOTELE, *Poetica*, Rusconi.

G. REALE, *Platone alla ricerca della sapienza segreta*, (nelle parti indicate a lezione), Rizzoli.

Lettura consigliata (obbligatoria per i biennialisti):

SZLEZAK, *Platone e la scrittura della filosofia*, Vita e Pensiero. Oppure:

K. ALBERT, *Sul concetto di filosofia in Platone*, Vita e Pensiero. Oppure:

E. BERTI, *La filosofia del "primo Aristotele"*, Vita e Pensiero.

N.B. - La Prof.ssa Maria Luisa Gatti riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

56. Storia della filosofia contemporanea (LT): Prof. FRANCO RIVA

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

Titolo: *Uomo e comunità.*

Il corso si articolerà in tre momenti:

- 1) Temi e problemi di etica e politica nel dibattito contemporaneo (il dolore e la felicità; l'amicizia e la giustizia; le virtù e la speranza).
- 2) Parte monografica: uomo e comunità nella filosofia comunitarista.
- 3) Parte generale: le principali correnti della filosofia contemporanea.

B) **BIBLIOGRAFIA**

E. BERTI-S. VECA, *La politica e l'amicizia*, intr. di F. Riva, Ed. Lavoro, 1998.

V. MELCHIORRE-C. VIGNA, *La politica e la speranza*, intr. di F. Riva, Ed. Lavoro, 1999.

A. MACINTYRE, *Dopo la virtù*, Feltrinelli, 1993.
C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, 1994.
(M. WALZER, *Esodo e rivoluzione*, Feltrinelli, 1986).
G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale*, vol. 3 (secondo le parti indicate a lezione), La Scuola, 1994.

N.B. - Il Prof. Franco Riva riceve gli studenti il lunedì dopo le lezioni nel suo studio.

57. Storia della filosofia medievale (LT): Prof. ALESSANDRA TARABOCHIA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte introduttiva:

- Caratteri della filosofia medievale.
- Breve storia della storiografia.
- Problemi, metodo e strumenti per lo studio.

Corso monografico:

Il problema della bellezza nel Medioevo (con lettura di alcune pagine di Agostino, Boezio, Ugo di S. Vittore, Roberto Grossatesta, Tommaso d'Aquino).

(i testi verranno dati a lezione)

B) *BIBLIOGRAFIA*

ADORNO-GREGORY-VERRA, *Manuale di storia della filosofia (vol. I, la parte sulla filosofia medievale)*.

U. ECO, *Arte e bellezza nell'estetica medievale*, Bompiani.

N.B. - La Prof.ssa Alessandra Tarabochia riceve gli studenti dalle ore 12 alle ore 13 in via Trieste.

58. Storia della filosofia moderna (LT;DAMS): Prof. ROBERTA CORVI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Problemi e linee fondamentali della storia della filosofia, con particolare riguardo alla filosofia moderna e contemporanea.
2. Kant e il problema della metafisica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, 3 voll., La Scuola, Brescia 1994.

I.KANT, *Critica della ragion pura*, Laterza, Roma-Bari 1996.

I.KANT, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura*, Laterza (BFL), Roma-Bari 1997.

S. MARCUCCI, *Guida alla lettura della "Critica della ragion pura" di Kant*, Laterza, Roma-Bari 1999 (testo consigliato).

C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni sul programma e sulla bibliografia verranno fornite durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Roberta Corvi riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

59. Storia della lingua italiana (LT): Prof. PIERA TOMASONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

La storia della lingua italiana: problemi, metodi, strumenti, linee essenziali di svolgimento, nozioni generali di grammatica storica.

Parte monografica:

Continuazione e approfondimento della lettura, già avviata negli scorsi anni accademici, di antichi testi bresciani. La lingua di documenti dei secoli XV e XVI.

B) BIBLIOGRAFIA

C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 1998.

A. STELLA, *Lombardia*, in AA.VV., *Storia della lingua italiana*, a cura di L. SERIANNI e P. TRIFONE, Einaudi, Torino 1994, III, pp. 153-212.

P. BONGRAN-S. MORGANA, *La Lombardia*, ne *L'italiano nelle regioni*, a cura di F. BRUNI, UTET, Torino 1992, I, pp. 84-142.

G. BONELLI-G. CONTINI, *Antichi testi bresciani*, in "Italia dialettale", XI, 1935, pp. 115-151.

C) AVVERTENZE

Una dispensa con una scelta di testi sarà disponibile all'inizio del corso. Altre indicazioni verranno fornite durante le lezioni.

N.B. - La Prof.ssa Piera Tomasoni riceve gli studenti il martedì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

60. Storia della musica (DAMS): Prof. FRANCO ARRUGA

Il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

61. Storia della radio e della televisione (LT;DAMS): Prof. GIORGIO SIMONELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale:

La periodizzazione della storia della radio e della televisione.

Parte monografica:

Gli avvenimenti sportivi nell'evoluzione del linguaggio radiotelevisivo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. BETTETINI, *La conversazione audiovisiva*, Bompiani, 1984.

E. PIGOZZI-G. TRAMONTANA, *L'evoluzione dei sistemi televisivi europei alle soglie del 2000*, Euresis, 1999.

G. SIMONELLI, *Giochi di fine millennio*, Euresis, 1997.

G. SIMONELLI, *Il racconto del ciclismo*, ERI VQPT, 1999.

S. FERRONE, *Drammaturgia n. 6/1999*, Salerno, 1999.

N.B. - Il Prof. Giorgio Simonelli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

62. Storia della storiografia medievale (LT): Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si articola in due parti:

- a) Problemi generali di storiografia medievale.
- b) Gli studi storici relativi alle istituzioni ecclesiastiche di base nel Medioevo: pievi e parrocchie.

B) *BIBLIOGRAFIA*

In riferimento al primo punto sono indispensabili le letture di:

C. VIOLANTE, *Prospettive storiografiche sulla società medievale*, Milano, Franco Angeli, 1995.

C. VIOLANTE, *I devoti di Clio*, Roma, Jouvence, 1985.

Per il secondo punto occorre conoscere i seguenti studi:

G. ANDENNA, *Le istituzioni ecclesiastiche di base sui territori lombardi tra tarda Antichità e basso Medioevo*, in ID., *Storia della Lombardia medioevale*, Torino 1999, pp. 121-164.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso delle lezioni.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

63. Storia delle religioni (LT): Prof. DARIO COSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Metodologia della ricerca storico-religiosa.
2. Lineamenti di storia religiosa dei romani.
3. Letture tardo-antiche di culti romani.

B) *BIBLIOGRAFIA*

1. U. BIANCHI, *Problemi di Storia delle religioni*, Studium, Roma 1986, 2° ed.
2. J. SCHEID, *La religione a Roma*, Laterza, Roma-Bari 1983.
4. AD. NOCK, *La conversione*, Laterza, Roma-Bari 1985.

N.B. - Il Prof. Dario Cosi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

64. Storia e critica del cinema I (LT;DAMS): Prof. RAFFAELE DE BERTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

“Le forme della rappresentazione cinematografica”.

Il corso istituzionale analizzerà la storia e l’evoluzione delle forme della rappresentazione cinematografica con particolare riferimento al periodo 1945-2000.

Parte monografica:

“Il cinema italiano e la cultura popolare”.

Il corso monografico studierà la centralità del cinema in relazione alla nascita e allo sviluppo della moderna industria culturale italiana, nel periodo di tempo compreso fra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta. In particolare saranno presi in esame alcuni testi filmici e della letteratura di consumo volti a comprendere i rapporti e le influenze reciproche intercorrenti fra il mezzo cinematografico e altri mass-media.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte istituzionale:

D. BORDWELL-K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, (solo II° volume), Editrice Il Castoro, Milano 1998.

Appunti e materiali sulla storia del cinema.

Lista di 12 film visionati dallo studente.

Si consiglia la lettura di

A. COSTA, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano 1985.

Parte monografica:

1. A libera scelta il primo o il secondo volume di

G.P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano*, Laterza, Bari 1995.

2. A scelta uno fra i seguenti numeri monografici di "Comunicazioni Sociali" o altro testo da concordare con il docente (una lista di libri sarà fornita durante il corso):

R. DE BERTI-E. MOSCONI (a cura di), *Cinepopolare. Schermi italiani degli anni Trenta*, "Comunicazioni Sociali", n. 4, 1998.

F. VILLA (a cura di), *Cinema e cultura popolare nell'Italia anni Cinquanta*, "Comunicazioni Sociali", n. 2-3, 1995.

C) AVVERTENZE

I biennialisti devono concordare il programma con il docente.

N.B. - Il Prof. Raffaele De Berti riceve gli studenti il venerdì dopo la lezione nel suo studio.

65. Storia e critica del cinema II (LT;DAMS): Prof. ELENA MOSCONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale:

"Modi e forme di rappresentazione nel cinema primitivo e classico (1895-1945)".

Corso monografico:

"La nascita dei generi cinematografici in Italia".

Attraverso due decenni cruciali della storia del cinema italiano, gli anni '10 e gli anni '30, verranno indagate alcune modalità di costituzione di un immaginario socialmente condiviso, di carattere prevalentemente popolare, ratificato in un embrionale "sistema" di generi.

B) BIBLIOGRAFIA

a) *testi per la parte istituzionale:*

D. BORDWELL-C. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Il Castoro, Milano 1998, I volume.

In alternativa, per chi avesse già portato il Bordwell:

G. BRUNETTA (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, Volume I. *L'Europa: miti, luoghi, divi*, Einaudi, Torino 1999 (parti da concordare).

b) *testi per la parte monografica:*

L. QUARESIMA-A. RAENGO-L. VICHI (a cura di), *La nascita dei generi cinematografici*, Forum, Udine 1999.

Un testo a scelta tra quelli compresi in un elenco che sarà fornito durante il corso.

c) *appunti delle lezioni*

C) AVVERTENZE

Costituiscono parte integrante dell'esame: 1. La conoscenza di alcuni testi filmici 2. La realizzazione di un elaborato scritto. Per entrambi saranno fornite indicazioni durante il corso.

Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno prendere accordi con il docente prima di sostenere l'esame.

N.B. - La Prof.ssa Elena Mosconi riceve gli studenti il lunedì al termine delle lezioni nel suo studio.

66. Storia greca (LT; DAMS): Prof. LUISA PRANDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale.

Considerazioni sul rapporto fra documentazione antica e ricostruzione storica.

Corso monografico.

La carriera politica di Lisandro ovvero "Come iniziò l'egemonia di Sparta sulla Grecia".

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale.

E' richiesta la conoscenza dello svolgimento della storia dei Greci dalle origini alla conquista romana; si consiglia uno dei seguenti manuali:

Ci. MOSSÈ-A. SCHNAPP-GOURBEILLON, *Storia dei Greci. Dalle origini alla conquista romana*, (Ediz. It. a cura di C. Ampolo), Roma, NIS, 1997.

M. SORDI, *Storia politica del mondo greco*, Milano, Vita e Pensiero, 1989².
H. BENTSON, *L'antica Grecia*, (trad. it.), Bologna, Il Mulino, 1989.

Corso monografico.

E' richiesta la conoscenza della tradizione antica sul personaggio di Lisandro e, in particolare, Plutarco, Vita di Lisandro; si consiglia:

M.G. ANGELI BERTINELLI E AL. (Edd.), *Plutarco. Le Vite di Lisandro e di Silla*, Milano, Mondadori, Collezione L. Valla, 1997, affiancata da una scelta di brani di altri autori antichi che verrà fornita in xerocopia durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Si richiede una buona conoscenza della geografia politica del mondo antico; si consiglia l'uso di un Atlante storico.

N.B. - La Prof.ssa Luisa Prandi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

67. Storia medievale (LT; DAMS): Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola sui seguenti argomenti:

- a) Problematiche generali relative alla storia istituzionale del Medioevo.
- b) Lettura di una fonte storica: Romualdo Salernitano, *Annali*.
- c) L'età precomunale e comunale in Lombardia. Problemi economici, politici e di comunicazione e propaganda del potere.
- d) L'esperienza culturale e spirituale del tardo monachesimo medievale.

B) BIBLIOGRAFIA

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno conoscere le principali linee della storia medievale desunte da un recente e buon manuale di Liceo: si segnalano i manuali di Rinaldo Comba, Giorgio Chittolini e Giovanni Vitolo; inoltre gli studenti dovranno approfondire il seguente testo:

A. AMBROSINI-P. ZERBI, *Problemi di storia medievale*, Milano, Vita e Pensiero 1992.

Per il secondo punto è necessario conoscere l'opera descritta nel titolo, di cui saranno fornite indicazioni bibliografiche più precise durante le lezioni.

Per il terzo punto occorre studiare:

F.L. GANSHOF, *Che cos'è il feudalesimo?*, Torino, Einaudi 1989.

G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medioevale*, Torino, Utet Libreria 1999.

Per il quarto punto gli studenti dovranno approfondire l'opera di

G. PICASSO, *Tra umanesimo e devotio. Studi di storia monastica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

68. Storia moderna (LT;DAMS): Prof. XENIO TOSCANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso di storia moderna sarà articolato in due parti, una istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale si prefigge lo scopo non tanto di tracciare le linee di fondo della storia europea nei secoli XVI-XVIII, quanto di indicare agli studenti:

- A) gli strumenti per apprendere tali linee di fondo (principali opere storiografiche, principali edizioni di fonti);
- B) come rapportare tra loro sinteticamente gli aspetti essenziali della storia delle istituzioni, dell'economia, della vita religiosa;
- C) i presupposti e le caratteristiche della conoscenza storica.

La parte monografica sarà dedicata alla illustrazione dell'*attività riformatrice nel secondo Settecento* nella Lombardia austriaca. L'obiettivo è sia l'informare sulle principali riforme settecentesche (strutture politico-amministrative, catasto e fisco, assistenza, scuola, istituzioni ecclesiastiche) che hanno profondamente inciso sulla società lombarda, sia il cogliere nella concreta attività di riforma i nodi di un fecondo anche se non facile rapporto tra il "centro" e le "province", nonché tra le province stesse.

Durante il corso saranno organizzati seminari (a partecipazione volontaria) che, attraverso diretto contatto con fonti, consentiranno di riflettere sulle problematiche euristico-metodologiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

69. Storia romana (LT;DAMS): Prof. ALFREDO VALVO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. *Parte generale.*

a) *Introduzione critica allo studio della storia romana.*

Storia e storiografia; critica storica. Manuali d'introduzione alla storia romana; enciclopedie; dizionari; sussidi bibliografici. Le fonti letterarie: tradizione manoscritta e critica del testo; le collezioni di testi critici; critica del contenuto; cenni di storiografia romana. Le fonti epigrafiche. Le fonti papirologiche. Le fonti numismatiche. Le fonti archeologiche. La storiografia moderna su Roma antica.

b) *Lineamenti di storia romana dalle origini alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.*

2. *Corso monografico.*

Politica e teocrazia alla fine della Repubblica romana: il culto divino di Cesare.

3. *Nozioni di epigrafia latina.*

B) *BIBLIOGRAFIA*

1.a

ALBINO GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano 1995 (VII edizione).

1.b

MARTA SORDI, *Il mito troiano e l'eredità etrusca di Roma*, Jaca Book, Milano 1989.

GIOVANNI BRIZZI, *Storia di Roma 1. Dalle origini ad Azio*, Pàtron, Bologna 1997.

ALFREDO PASSERINI, *Linee di storia romana in età imperiale*, CELUC, Milano 1972.

EMILIO GABBA E ALTRI, *Introduzione alla storia romana*, L.E.D., Milano 1999.

Per l'età delle origini e il periodo etrusco di Roma è suggerita anche la lettura di:

ROBERT M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna 1995.

2.

STEFAN WEINSTOCK, *Divus Julius*, Oxford 1971.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

3.

Vedi 1.a.

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

70. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa Prof. NICOLETTA VITTADINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si compone di una *parte generale* finalizzata a definire le principali linee di ricerca sulla comunicazione mediale in una prospettiva che tiene conto dei contributi della semiotica e della sociologia dei media.

In questa parte del corso verranno riprese, in prospettiva diacronica, le principali linee di riflessione sui media con particolare riferimento ai linguaggi mediali (anche attraverso l'analisi di testi) e ai media come sistema.

La *parte monografica* intende approfondire le trasformazioni determinate nel sistema dei media dall'avvento delle nuove tecnologie digitali.

In particolare si approfondiranno le caratteristiche della comunicazione attraverso la rete Internet con particolare attenzione ai problemi della globalizzazione e delle strategie comunicative dell'ipertesto.

Inoltre verranno analizzate, anche attraverso lo studio di casi, le trasformazioni nel linguaggio dei media tradizionali determinate dall'avvento dei nuovi media (l'apertura di spazi di comunicazione interattiva, l'uso e le funzioni delle nuove tecnologie nel linguaggio televisivo, l'uso del modello delle interfacce digitali nella presentazione delle notizie) e alcune forme specifiche di integrazione tra media come quotidiani on-line, pubblicità in rete, i siti di programmi o emittenti televisive e radiofoniche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R. GRANDI, *I mass media tra testo e contesto*, Lupetti, Milano 1994.

G. BETTETINI, *L'audiovisivo. Dal cinema ai nuovi media*, Bompiani, Milano 1996.

J. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna 1995.

G. BETTETINI-G. GASPARINI-N. VITTADINI, *Gli spazi dell'ipertesto*, Bompiani, Milano 1999.

Dispensa del corso.

Un testo a scelta nell'ambito di un elenco di letture di approfondimento che verrà fornito durante il corso:

B. OLIVI-B. SOMALVICO, *La fine della comunicazione di massa*, Il Mulino, Bologna 1997.

GUIDO FERRARO, *La pubblicità nell'era di Internet*.

M. MARTURANO-M. VILLA-N. VITTADINI, *Cittadini, giudici e giocatori*, Vqpt, Roma 1998.

N.B. - La Prof.ssa Nicoletta Vittadini riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Introduzione alla Teologia dogmatica 1: Prof. MARIALAURA MINO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il primo anno comprende tanto una introduzione generale alla fede cristiana, che ne specifichi le fonti e il significato, quanto una presentazione della persona di Gesù con particolare attenzione alle tematiche cristologiche e trinitarie.

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria: storia e significato
9. Universalità salvifica del Cristo e altre religioni.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- F. ARDUSSO, *Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.
G. CANOBBIO, *Chiesa perché, salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
G. COLOMBO, *Perché la Teologia?*, La Scuola, Brescia 1988.
A. GONZALEZNÚÑEZ, *La Bibbia, gli autori, i libri, il messaggio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
B. WELTE, *Che cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1997.

N.B. - La Prof.ssa Marialaura Mino riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Introduzione alla Teologia dogmatica 2: Prof. Sac. ANGELO MAFFEIS

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La Chiesa di Cristo

Il corso intende introdurre gli studenti al metodo e ai contenuti fondamentali della riflessione teologica sulla Chiesa. A tale scopo si preciserà anzitutto il luogo in cui sorge l'interrogativo sulla Chiesa, mettendo in luce alcuni aspetti della sua autocomprensione attuale ed

esplorando i rapporti che essa stabilisce con la società e la cultura contemporanea. La risposta alla domanda circa la natura e la missione della Chiesa sarà ricercata attraverso il confronto con la testimonianza neotestamentaria, con particolare attenzione al rapporto tra Gesù e la Chiesa e al processo di formazione della chiesa primitiva. Seguirà uno studio di carattere storico dedicato ad alcuni momenti che hanno determinato modificazioni significative della forma di esistenza storica della chiesa. Dopo aver illustrato l'apporto del Vaticano II alla riflessione ecclesiologicala, l'indagine terminerà con la ripresa sistematica di alcune questioni fondamentali: la chiesa come comunione e come istituzione, il rapporto tra la realizzazione locale e universale della chiesa, la sua missione e la relazione con il mondo.

Strettamente legato all'ecclesiologicala è anche il secondo nucleo tematico del corso: l'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti. Esso, infatti, partendo dai dati biblici e dalla testimonianza della chiesa antica relativa al catecumenato, illustrerà il processo attraverso cui si è aggregati alla comunità cristiana mediante i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

B) BIBLIOGRAFIA

S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologicala*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.

R. FALSINI, *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Edizioni O.R., Milano, 1990.

Costituzioni *Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, con un commento (*Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium*, introduzione e commento di G. Pozzo, Piemme, Casale Monferrato, 1988; *Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, Gaudium et Spes*, Piemme, Casale Monferrato, 1996).

C) AVVERTENZE

N.B. - Il Prof. sac. Angelo Maffei riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Introduzione alla Teologia morale 3: Prof. sac. RENATO FALISELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

“Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo”.

Le “premesse”.

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.

L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura.

Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”.

I “luoghi” biblici essenziali di riferimento.

A.T.: “Alleanza” e “legge”.

N.T.: 1) “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

2) La “legge della carità”;

3) L’ “uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo.

3. I “criteri” fondamentali della crescita.

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”).

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

4. L’ “arresto” e la “ripresa”.

“Peccato e conversione”.

Morale “umana” e morale “cristiana”.

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale.

B) BIBLIOGRAFIA

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo (pro manuscripto)*, Brescia 1987.

A fianco delle “dispense”, la *Bibbia* (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro.

GIOVANNI PAOLO II, Enciclica “*Veritatis Splendor*” 1993 (qualunque edizione integrale).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma in corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà GIOVANNI PAOLO II, Enciclica “*Evangelium Vitae*”, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Sac. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.